



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

VIA CASSIA KM. 18,7

RMIC86000G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VIA CASSIA KM. 18,7 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **prot.6080** del **03/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/11/2023** con delibera n. 28*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 43** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 52** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 63** Moduli di orientamento formativo
- 68** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 121** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 124** Attività previste in relazione al PNSD
- 127** Valutazione degli apprendimenti
- 134** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 141** Aspetti generali
- 142** Modello organizzativo
- 150** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 153** Reti e Convenzioni attivate
- 156** Piano di formazione del personale docente
- 158** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Via Cassia Km 18.700" si trova nella zona nord-ovest di Roma, nel quartiere La Storta-Olgiata, frazione di Roma Capitale situata nel territorio del XV Municipio, che sorge fra la via Cassia e la Braccianense, all'inizio della zona di Cesano, a ridosso del Comune di Formello, fra le valli de La Storta e le frazioni più a nord. La sua attuale composizione nasce dal piano di dimensionamento operato dall'A.S. 2012/2013.

In questi ultimi anni il crescente livello di urbanizzazione ha modificato l'assetto sociale del quartiere. Accanto a famiglie di estrazione medio-borghese, con buone aspettative nei confronti della scuola, considerata, però, soprattutto come servizio, si registra una buona percentuale di famiglie immigrate, accanto a famiglia ormai autoctone di formazione internazionale.

Nel corrente anno scolastico 2022/23 è stata attivata una sezione a tempo normale alla scuola primaria. La situazione dell'Istituto Comprensivo via Cassia 18,700 Roma corrisponde a quella degli istituti limitrofi. L'utenza in area richiede il tempo pieno.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La nostra Scuola opera costantemente come punto di riferimento culturale per il territorio cercando di rappresentare un punto di aggregazione e di condivisione, la composizione della popolazione scolastica riflette dunque le dinamiche della popolazione che caratterizzano la zona. La presenza di alunni con cittadinanza non italiana è un dato strutturale del nostro Istituto ed è in progressivo aumento, da cui deriva l'occasione per ogni studente di approcciarsi sin da subito ad una realtà a sfondo internazionale e ad acquisire la consapevolezza di essere cittadino del mondo. Da un punto di vista sociale i residenti provenienti da contesti migratori hanno cominciato ad assumere un ruolo attivo. Trasmettono valori e convivono con la nostra cultura, sono portatori di "ricchezza" per l'intera comunità. La nostra scuola con il suo approccio interculturale si presta come luogo ideale di scambio vicendevole dei rispettivi patrimoni culturali, migliorando l'attitudine a socializzare e aumentando la sensibilità e la solidarietà. Pertanto l'ambiente scolastico è aperto, flessibile e propedeutico alle sfide di una società multilinguistica e multi-etnica e questo orientamento interculturale si pone in continuità con la visione inclusiva e plurale della scuola italiana. L'offerta formativa tiene conto delle esigenze della propria utenza e promuove progetti di prima alfabetizzazione linguistica per gli studenti neoarrivati in Italia.



Vincoli:

Il contesto socio culturale ed economico su cui il nostro Istituto opera ha subito recentemente profonde trasformazioni a seguito dell'avvento della pandemia da Coronavirus. Sono in aumento il tasso di alunni portatori di bisogni educativi speciali e l'insorgenza di nuove sacche di disagio minorile . La disuguaglianza socio-economica della popolazione scolastica è in progressiva crescita e si presentano casi di dispersione scolastica implicita, cioè di alunni che non raggiungono i livelli di competenza previsti . Le variabili che concorrono a tale fenomeno sono molteplici e non tutte unicamente riconducibili al periodo in cui l'alunno ha partecipato alla DAD. A monte spesso vi sono svantaggi riconducibili alla mancanza di reti di supporto sul territorio e alla scarsità di azioni strutturate che accompagnano le famiglie alla genitorialità . Tali variabili possono costituire uno svantaggio per l'alunno incidendo sul percorso formativo dello studente nei processi di apprendimento e integrazione nel tessuto scolastico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il contesto socio-culturale è in continua evoluzione e nuove sfide e opportunità sono in corso e la Scuola è chiamata a rispondere adeguatamente e tempestivamente, attraverso strategie metodologiche e interventi di natura progettuale curriculare ed extracurriculare, a fronte del moltiplicarsi di nuovi bisogni insorti sia da parte dell'utenza che delle famiglie di appartenenza, soprattutto coloro che appartengono alle fasce più deboli. Per questo l'obiettivo principale è stato quello di introdurre uno sportello di ascolto psicologico che si avvale della professionalità di uno psicologo. Il progetto ha lo scopo di fornire assistenza psicologica e supportare i ragazzi e gli adulti nell'affrontare situazioni di difficoltà legate al contesto scolastico, familiare, sociale e relazionale. Il nostro Istituto si avvale della storica presenza dell'Associazione "ViviVejo" e intrattiene, da recenti accordi proficui, rapporti di collaborazione con l'associazione "Intersos". Da anni è inoltre attivo il progetto di Lingua, cultura e civiltà romena, che favorisce l'integrazione, l'inclusione e la tutela dell'identità linguistica e culturale dei bambini di origine romena dell'Istituto. Sono inoltre presenti collaborazioni istituzionali con la ASL Roma1, con il Municipio XV, con la Polizia di Stato, con i Carabinieri della stazione "La Storta", con reti di scuole sul territorio, con associazioni di genitori e di cittadini e con la Croce Rossa. Significativa è la presenza nella zona di impianti sportivi sia pubblici che privati che denota quanto la pratica sportiva sia avvertita dai residenti come elemento necessario per il benessere della persona.



Vincoli:

Problematica territoriale risulta tuttora la mobilità verso il centro e viceversa, soprattutto in orari scolastici e lavorativi, fino a incidere profondamente sulla qualità della vita dei cittadini per inquinamento ambientale e acustici. I vincoli che limitano la piena fruizione delle opportunità offerte dal territorio sono da ricondurre ancora alla mancanza di una programmazione sul territorio relativa ai servizi e alle strutture occorrenti a fronte di uno sviluppo residenziale e demografico di rilevante impatto. Il nostro Istituto si propone di incentivare, in accordo con l'assessorato ai trasporti, iniziative e campagne di sensibilizzazione, affinché le famiglie ricorrono alla fruizione del trasporto scolastico al fine di ridurre il congestionamento nelle ore di entrata e uscita dagli edifici scolastici e adottare prassi volte alla ecosostenibilità ambientale. Gli spazi esterni, caratterizzati da un'ampia area verde, necessitano di interventi di manutenzione costanti e ripetuti nel tempo al fine di garantire un ambiente decoroso, salubre e sicuro e la cura del mantenimento funzionale dell'edificio è puntualmente garantita.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La nostra Scuola opera costantemente come punto di riferimento culturale per il territorio cercando di rappresentare un punto di aggregazione e di condivisione, la composizione della popolazione scolastica riflette dunque le dinamiche della popolazione che caratterizzano la zona. La presenza di alunni con cittadinanza non italiana è un dato strutturale del nostro Istituto ed è in progressivo aumento, da cui deriva l'occasione per ogni studente di approcciarsi sin da subito ad una realtà a sfondo internazionale e ad acquisire la consapevolezza di essere cittadino del mondo. Da un punto di vista sociale gli immigrati extracomunitari residenti hanno cominciato ad assumere un ruolo attivo. Trasmettono valori e convivono con la nostra cultura, sono portatori di "ricchezza" per l'intera comunità. La nostra scuola con il suo approccio interculturale si presta come luogo ideale di scambio vicendevole dei rispettivi patrimoni culturali, migliorando l'attitudine a socializzare e aumentando la sensibilità e la solidarietà. Pertanto l'ambiente scolastico è aperto, flessibile e propedeutico alle sfide di una società multilinguistica e multi-etnica e questo orientamento interculturale si pone in continuità con la visione inclusiva e plurale della scuola italiana. L'offerta formativa tiene conto delle esigenze della propria utenza e promuove progetti di prima alfabetizzazione linguistica per gli studenti neoarrivati in Italia.

Vincoli:

Il contesto socio culturale ed economico su cui il nostro Istituto opera ha subito recentemente profonde trasformazioni a seguito dell'avvento della pandemia da Coronavirus. Sono in aumento il tasso di alunni portatori di bisogni educativi speciali e l'insorgenza di nuove sacche di disagio



minorile . La disuguaglianza socio-economica della popolazione scolastica e' in progressiva crescita e si presentano casi di dispersione scolastica implicita, cioè di alunni che non raggiungono i livelli di competenza previsti . Le variabili che concorrono a tale fenomeno sono molteplici e non tutte unicamente riconducibili al periodo in cui l'alunno ha partecipato alla DAD. A monte spesso vi sono svantaggi riconducibili alla mancanza di reti di supporto sul territorio e alla scarsità di azioni strutturate che accompagnano le famiglie alla genitorialità . Tali variabili possono costituire uno svantaggio per l'alunno incidendo sul percorso formativo dello studente nei processi di apprendimento e integrazione nel tessuto scolastico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il contesto socio-culturale è in continua evoluzione e nuove sfide e opportunità sono in corso e la Scuola è chiamata a rispondere adeguatamente e tempestivamente, attraverso strategie metodologiche e interventi di natura progettuale curriculare ed extracurriculare, a fronte del moltiplicarsi di nuovi bisogni insorti sia da parte dell'utenza che delle famiglie di appartenenza, soprattutto coloro che appartengono alle fasce più deboli. Per questo l'obiettivo principale è stato quello di introdurre uno sportello di ascolto psicologico che si avvale della professionalità di uno psicologo, appartenente alla società CENPIS. Il progetto ha lo scopo di fornire assistenza psicologica e supportare i ragazzi e gli adulti nell'affrontare situazioni di difficoltà legate al contesto scolastico, familiare, sociale e relazionale. Il nostro Istituto si avvale della storica presenza dell'Associazione "ViviVejo" e intrattiene, da recenti accordi proficui, rapporti di collaborazione con l'associazione "Intersos". Sono inoltre presenti collaborazioni istituzionali con la ASL Roma1, con il Municipio XV, con la Polizia di Stato, con i Carabinieri della stazione "La Storta", con reti di scuole sul territorio, con associazioni di genitori e di cittadini e con la Croce Rossa. Significativa è la presenza nella zona di impianti sportivi sia pubblici che privati che denota quanto la pratica sportiva sia avvertita dai residenti come elemento necessario per il benessere della persona.

Vincoli:

Problematica territoriale risulta tuttora la mobilità verso il centro e viceversa, soprattutto in orari scolastici e lavorativi, fino a incidere profondamente sulla qualità della vita dei cittadini per inquinamento ambientale e acustici. I vincoli che limitano la piena fruizione delle opportunità offerte dal territorio sono da ricondurre ancora alla mancanza di una programmazione sul territorio relativa ai servizi e alle strutture occorrenti a fronte di uno sviluppo residenziale e demografico di rilevante impatto. Il nostro Istituto si propone di incentivare, in accordo con l'assessorato ai trasporti, iniziative e campagne di sensibilizzazione, affinché le famiglie ricorrono alla fruizione del trasporto scolastico al fine di ridurre il congestionamento nelle ore di entrata e uscita dagli edifici scolastici e adottare prassi volte alla ecosostenibilità ambientale. Gli spazi esterni, caratterizzati da un'ampia area verde,



necessitano di interventi di manutenzione costanti e ripetuti nel tempo al fine di garantire un' ambiente decoroso, salubre e sicuro e la cura del mantenimento funzionale dell'edificio è puntualmente garantita.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La maggior parte delle classi della scuola Primaria e Secondaria di primo grado sono fornite di Lavagne Interattive Multimediali (LIM) connesse alla rete ovvero di proiettori con la dotazione di notebook e tablet funzionali ad un ambiente di apprendimento ricco e motivante; accanto ad un laboratorio di informatica classico uno alla Soglian, l'altro all'Amaldi, rispettivamente con 12 e 26 postazioni e, al Plesso Amaldi, con la connessione di rete in fibra, in continuo potenziamento. Sono a disposizione della comunità scolastica numerosi tablet, molti di nuova generazione, con priorità per alunni con disabilità, bisogni speciali e fasce disagiate di utenza. Inoltre, viene predisposto uno specifico progetto sulle competenze grafiche degli alunni, attraverso l'utilizzo di tavolette grafiche. Due biblioteche di istituto, con un patrimonio librario appena rinnovato e un progetto di trasformazione multimediale, di cui una (Bibliopoint Amaldi) appartenente al circuito delle Biblioteche di Roma in convenzione con Roma Capitale, completano l'offerta della dotazione in libri, manualistica, testi per ricerche classiche e postazioni per raccolta dati disponibili in rete. Numerose le iniziative in programma per la valorizzazione delle abilità di letto-scrittura, di comprensione del testo, di sviluppo delle capacità di lettura e interpretazione del testo. Sono presenti 3 palestre, di cui una attrezzata a sala teatro con impianto audio.

Vincoli:

La scuola non dispone di fonti di finanziamento aggiuntive. Per favorire il raggiungimento dei plessi scolastici il Comune offre il servizio di trasporto scolastico per alunni con disabilità. Manca il servizio di trasporto per il resto della popolazione scolastica.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale, pur nella sua diversità, costituisce una ricchezza per la scuola, possiede buone competenze nelle discipline previste dal curriculum nazionale. Sono presenti docenti di potenziamento di lingua straniera e di musica che seguono rispettivamente progetti di certificazione linguistica e progetti musicali. Il personale ha risposto numeroso alla formazione specifica sull'inclusione e l'Istituto ha previsto un piano di formazione finalizzato all'ampliamento dell'offerta formativa. L'Istituto è attivo nella lotta contro il bullismo e il cyberbullismo nelle scuole, con un Team



antibullismo che opera per una politica antibullismo di prevenzione e per l'emergenza in collaborazione con le Forze dell'Ordine. Alcuni docenti di sostegno non solo seguono la classe in cui è presente l'alunno con disabilità ma operano anche come funzione strumentale e referenti nel gruppo di lavoro Inclusione

Vincoli:

Le risorse professionali presenti nell'Istituto non sono stabili con conseguenti nomine annuali. Il personale possiede titoli e competenze in base all'ordine di appartenenza. La scuola ha carenza di figure professionali specifiche afferenti alla comunicazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

VIA CASSIA KM. 18,7 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC86000G
Indirizzo	L.GO CESARE VICO LODOVICI N. 9 LOC. OLGATA 00123 ROMA
Telefono	0630888160
Email	RMIC86000G@istruzione.it
Pec	rmic86000g@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icsoglianamaldi.edu.it/

Plessi

AMALDI 2 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA86001C
Indirizzo	VIA G.ADAMI, 34 QUARTIERE CERQUETTA 00123 ROMA

SOGLIAN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE86001N
Indirizzo	L.GO CESARE VICO LODOVICI N. 9 LOC. OLGATA



00189 ROMA

Edifici

• Largo Cesare Lodovici 9 - 00123 ROMA RM

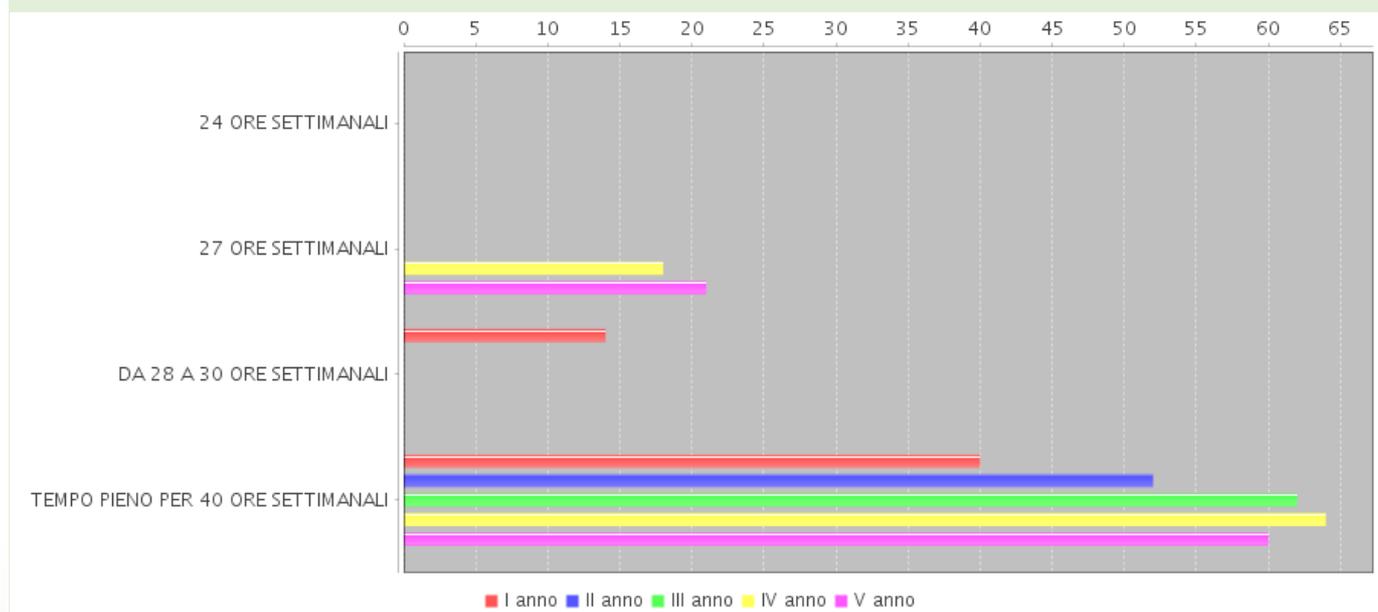
Numero Classi

18

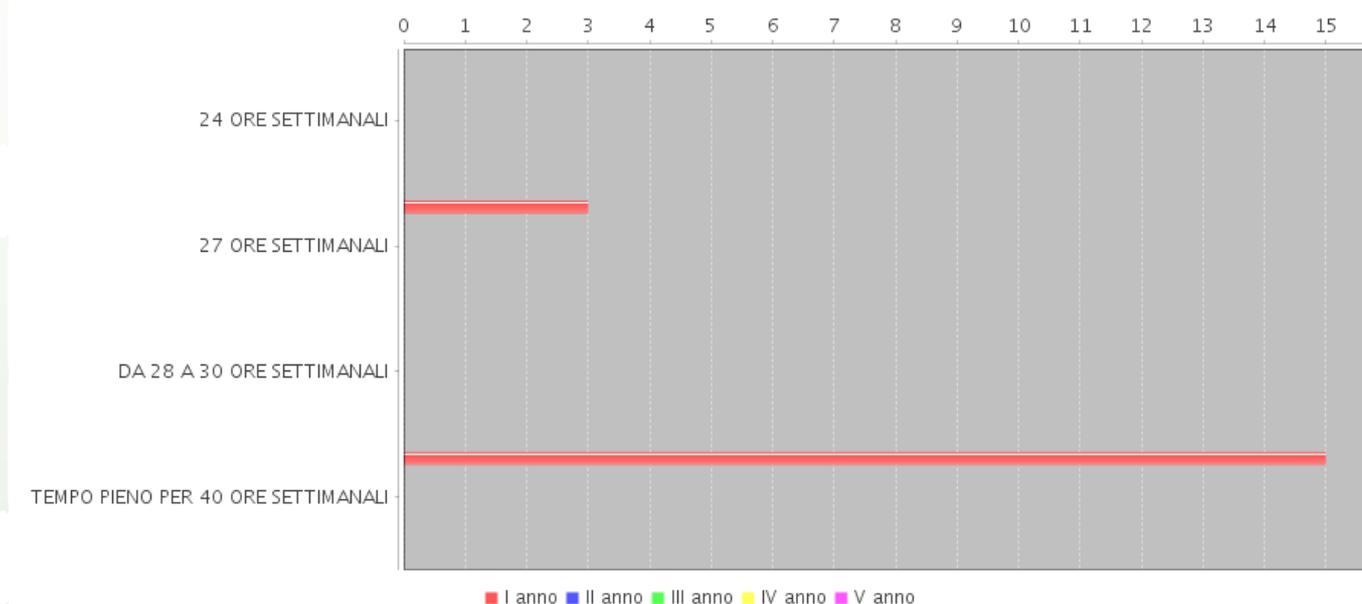
Totale Alunni

331

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

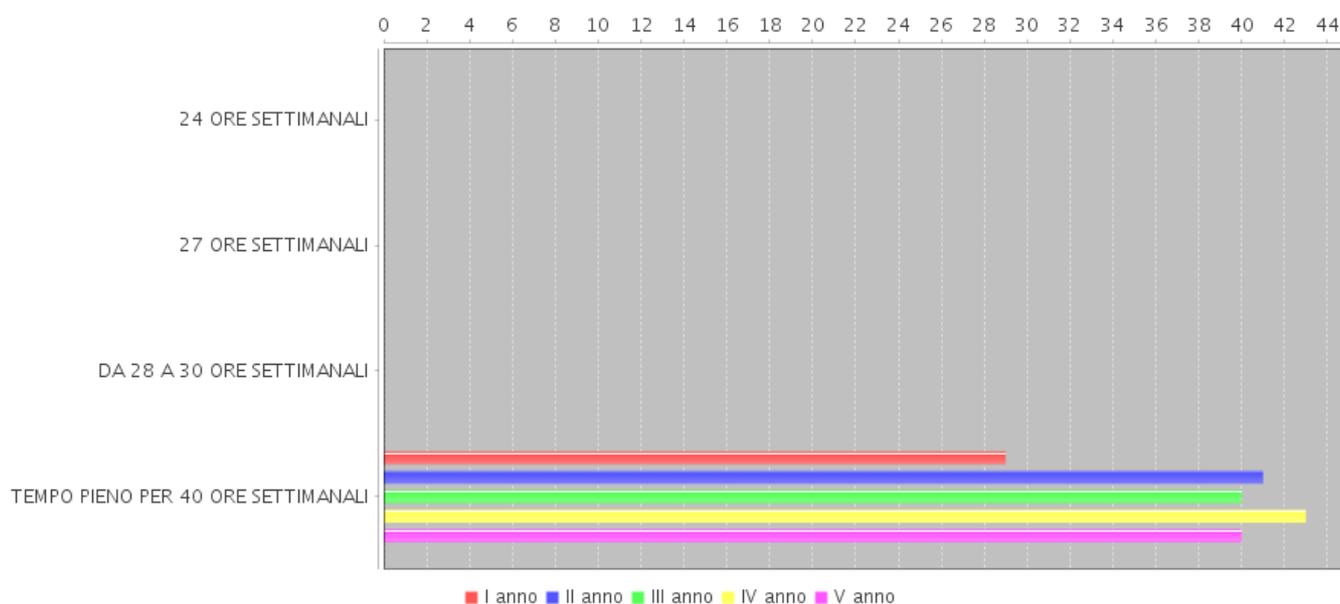




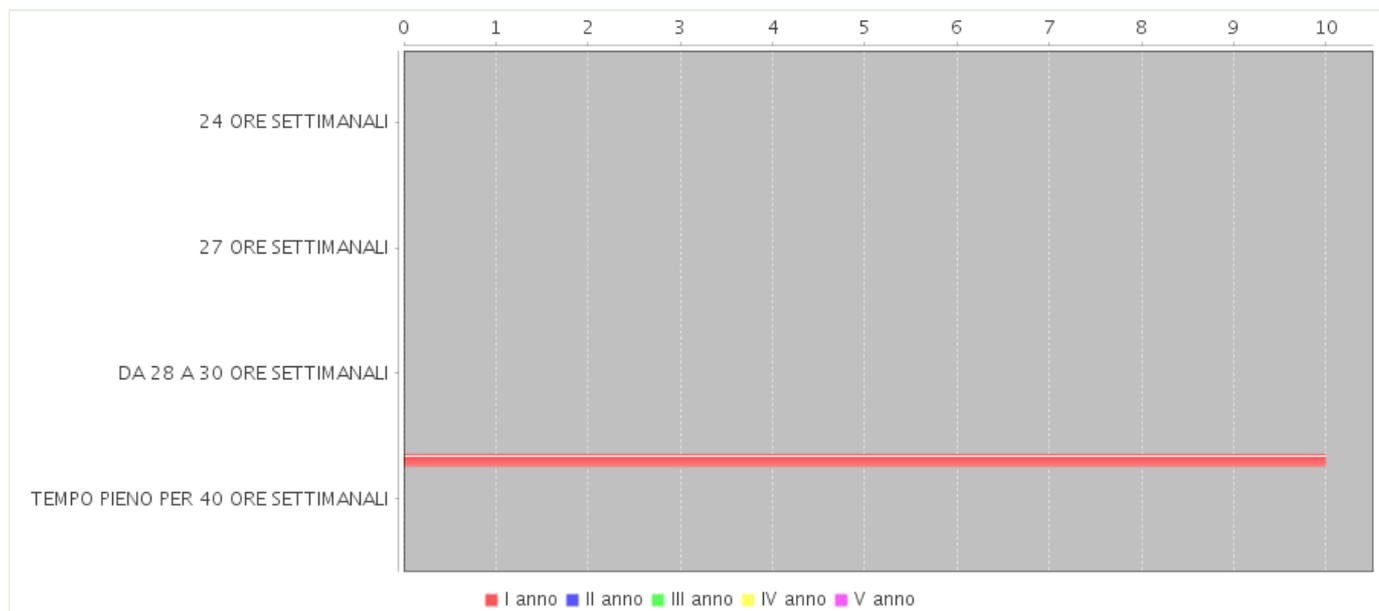
AMALDI 2^ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE86002P
Indirizzo	VIA GIUSEPPE ADAMI, 34 QUARTIERE CERQUETTA 00123 ROMA
Numero Classi	10
Totale Alunni	193

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

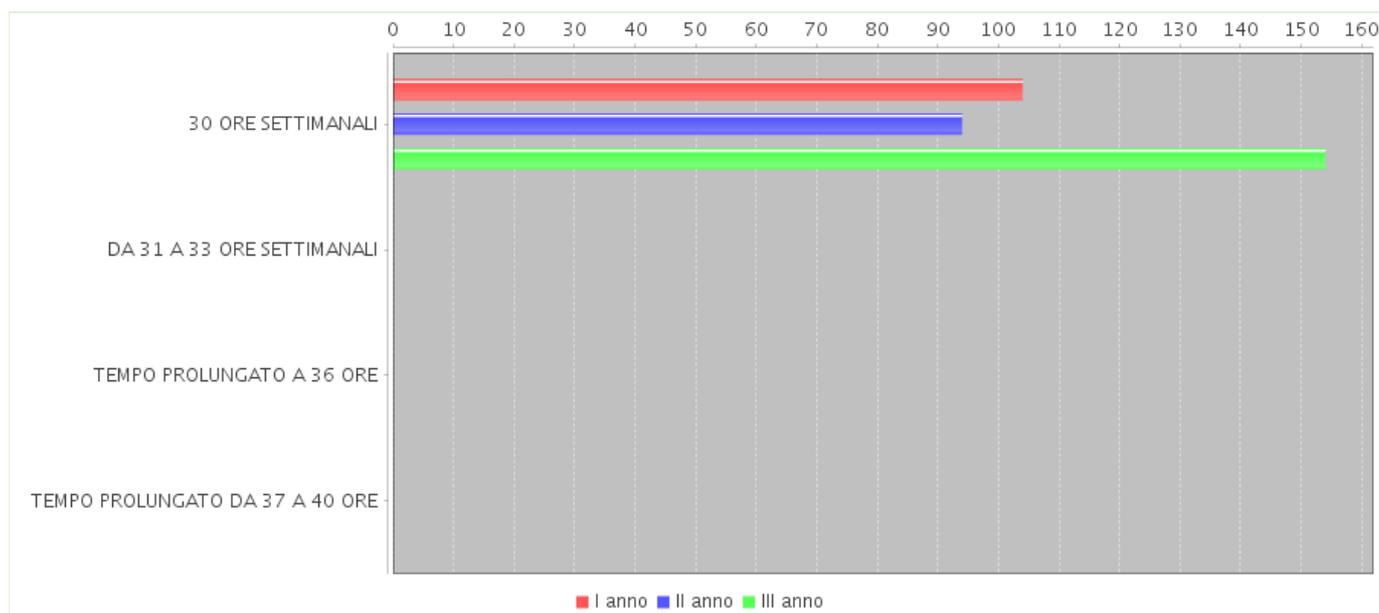


Numero classi per tempo scuola

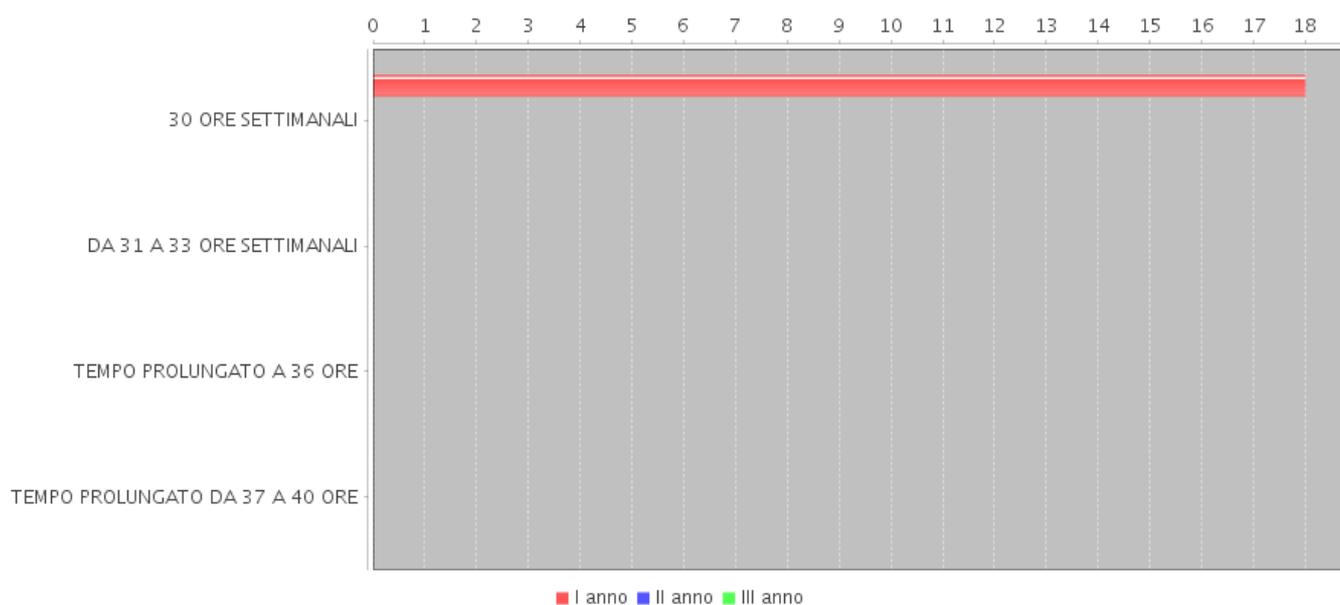


"EDOARDO AMALDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM86001L
Indirizzo	VIA G. GALLINA 28/30 - 00123 ROMA
Edifici	• Via Giacinto Gallina 28 - 00123 ROMA RM
Numero Classi	18
Totale Alunni	352
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'Istituto comprensivo accoglie tre ordini di scuola:

Scuola dell'Infanzia: Plesso Soglian (3 sezioni) e Plesso Amaldi (3 sezioni)

Scuola Primaria: Plesso Soglian (18 classi) e Plesso Amaldi (10 classi)



Scuola Secondaria di primo grado: Plesso Amaldi (16 classi)

L'Istituto accoglie circa 1000 alunni in tre edifici, due dei quali ubicati all'interno dello stesso complesso nella zona La Cerquetta, dove è ospitata una sede succursale del Liceo "De Sanctis" mentre la sede del Plesso Soglian, posta nel rinomato quartiere "Olgiata" è immerso in un ampio parco naturale, con alberi secolari e spazi all'aperto.

Per ampliare le attività scolastiche di base e integrare l'offerta territoriale con quelle del Terzo settore, l'Istituto Comprensivo "Via Cassia km 18,700" è aperto e disponibile a consolidare i rapporti con associazioni, istituzioni, organizzazioni che operano nel territorio, con la finalità di promuovere iniziative significative per la crescita e lo sviluppo degli alunni. Il nostro Istituto si avvale della storica presenza dell'Associazione "ViviVejo" e di associazioni sportive e intrattiene da recenti accordi proficui rapporti di collaborazione con l'associazione "Intersos", accanto a collaborazione istituzionale con la ASL Roma1, con il Municipio XV, con la Polizia di Stato e i Carabinieri della stazione "La Storta", con reti di scuole sul territorio, con associazioni di genitori e di cittadini, con la Croce Rossa.

Il nostro Istituto è stato riconosciuto come Istituto con potenziamento musicale e si è distinto per essere vincitore di numerosi premi (Premio Coro Kol Rinà). Ha utilizzato Fondi europei per ampliare la propria Offerta formativa e beneficia di fondi speciali per le Aree a rischio, con un'offerta di livello per la proposta di corsi e preparazioni nell'Italiano come lingua straniera. Partecipa da anni ai "Giochi del Mediterraneo" e a progetti Ministeriali come "Inventiamo una banconota".

E' attivo nella lotta contro il bullismo e il cyberbullismo nelle scuole, con un Team antibullismo che opera per una politica antibullismo di prevenzione e per l'emergenza in collaborazione con le Forze dell'Ordine. Partecipa a progetti di Rete nell'Ambito 9.

E' presente all'interno dell'istituto uno sportello d'ascolto per supportare e favorire la promozione del benessere psicofisico della comunità scolastica, la prevenzione del disagio, dell'insuccesso e dell'abbandono scolastico. Persegue, inoltre, l'obiettivo di fornire alle famiglie che lo desiderano gli strumenti necessari per sostenere ed accompagnare i propri figli in un percorso di crescita individuando problemi e prospettando soluzioni possibili.

Dal punto di vista finanziario, il funzionamento del nostro Istituto è assicurato dalle risorse statali, integrate a livello locale attraverso la messa in campo di azioni cooperative, quali buone prassi comunicative e operative poste in essere dagli uffici dirigenziali. La collaborazione è finalizzata inoltre a garantire un servizio integrato ai bisogni dell'utenza territoriale secondo i principi di equità e qualità. Nelle relazioni sistemiche e organizzative il Dirigente promuove, mediante manifestazioni,



spettacoli, premiazioni e percorsi formativi e informativi a mantenere stabili, efficaci e produttivi i momenti di collaborazione con i genitori, affinché questi ultimi contribuiscano attivamente alla vita scolastica. Inoltre, il Dirigente promuove la valorizzazione delle risorse professionali dell'intera comunità scolastica allargata. Lo scambio di informazioni passa attraverso una puntuale comunicazione mediante l'impiego di strumenti, quali la pubblicazione di circolari sul sito dell'Istituto, sul registro elettronico e la posta elettronica.

Il Dirigente scolastico garantisce il corretto funzionamento dell'Istituto Comprensivo avvalendosi della collaborazione:

- del supporto delle istituzioni per servizi alla persona (nella disabilità, con convenzioni per Assistenti alla Comunicazione tramite la Regione Lazio; nello svantaggio socio-economico, con interlocuzioni dirette con l'Ente locale; nella mediazione familiare e culturale, con gli specifici professionisti, quali mediatori culturali, assistenti sociali, nel contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo attraverso la collaborazione fra l'Istituto e il suo Team Antibullismo e per l'Emergenza con le Forze dell'Ordine e tramite lo sportello di ascolto psicologico a disposizione delle famiglie, etc).
- di una rete, enti e associazioni del territorio, e di collaborazioni esterne con figure professionali (operatori sociosanitari delle Asl, operatori sociali e educatori delle Cooperative a supporto degli alunni);
- di una struttura organizzativa interna e del supporto e il monitoraggio dei processi primari;

Le agenzie sul territorio a vario titolo, quali risorse esterne, concorrono alle finalità sociali ed educative dell'istituto e al conseguimento delle priorità che si prefigge di conseguire.

Alle docenti di classe negli ordini di scuola Primaria e Secondaria, appartenenti all'organico dell'autonomia, si destina una quota oraria per le seguenti priorità:

1. sostituzione di docenti assenti fino a 10 giorni;
2. l'attuazione di progetti di Italiano L2 volti all'integrazione e inclusione degli alunni stranieri;
3. interventi di recupero e consolidamento delle strumentalità di base riservati agli alunni con difficoltà di apprendimento e svantaggio socio-culturale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Palestra	3
	Tensostruttura	1
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	47
	tablet e PC a disposizione	100

Approfondimento

Tutte le classi della scuola Primaria e Secondaria di primo grado sono fornite di Lavagne Interattive Multimediali (LIM) connesse alla rete ovvero di proiettori con la dotazione di notebook e tablet funzionali ad un ambiente di apprendimento ricco e motivante; accanto ad un laboratorio di informatica classico uno alla Soglian, l'altro all'Amaldi, rispettivamente con 12 e 24 postazioni e, al



Plesso Amaldi, con la connessione di rete in fibra, in continuo potenziamento e risulta più che accettabile. La rete wifi è costantemente sotto controllo tecnico. Si è ritenuto implementare l'acquisto di monitor touch screen digitali interattivi dotati di sistema audio e connettività, penne digitali, software gestionale e accessori di supporto che concorrono a promuovere la qualità nell'integrazione scolastica e sostenere l'inclusione di studenti con tipi diversi di esigenze educative. Sono a disposizione della comunità scolastica numerosi tablet, molti di nuova generazione, per un totale di 100 destinati prioritariamente agli alunni con disabilità, bisogni speciali e fasce disagiate di utenza. Ciascun plesso vanta della presenza di materiale per il calcolo multibase, tavolette grafiche, per le osservazioni scientifiche, per l'attività di coding e robotica per un totale di 24 robot bee-bot per il coding. Per l'apprendimento dell'italiano L2 il nostro Istituto dispone di materiale per la prima alfabetizzazione.

Nella scuola dell'Infanzia e nella Scuola primaria è di recente introduzione la robotica educativa, attraverso l'utilizzo di strumenti per il coding, in grado di sviluppare sin dalla più tenera età il pensiero computazionale, con una formazione specifica degli insegnanti interessati alle classi degli alunni più piccoli.

La proposta formativa in orario extracurricolare è in fase di potenziamento e ospiterà diverse occasioni di crescita educativa e formativa per arricchire i nostri studenti e aprirsi al territorio, dando la possibilità di interazione e arricchimento culturale, ma anche di recupero e di potenziamento delle eccellenze.

Due plessi dell'edificio sono dotati di locale mensa con cucina interna funzionante, dove i pasti offerti per le classi a tempo pieno vengono cucinati giornalmente sul posto dalla società di gestione "Pedevilla". Completano l'offerta, i servizi comunali di pasti speciali e diete, con esperti dietisti a disposizione delle famiglie e del personale accompagnatore.

Nel plesso Amaldi Vecchio Edificio è situata l'Aula di musica, dove poter utilizzare strumenti musicali, tutti nuovi e di recente acquisto.

Dal 2020 è utilizzato come spazio per eventi sportivi, ma anche culturali, il campo da gioco coperto ubicato nella zona esterna della scuola "Amaldi", una tensostruttura che, dopo anni di abbandono, è stata restituita ai ragazzi, con in più delle attività sportive pomeridiane offerte dalle associazioni.

Due biblioteche di istituto, con un patrimonio librario appena rinnovato e un progetto di trasformazione multimediale, di cui una (Bibliopoint Amaldi) appartenente al circuito delle Biblioteche di Roma in convenzione con Roma Capitale, completano l'offerta della dotazione in libri, manualistica, testi per ricerche classiche e postazioni per raccolta dati disponibili in rete. Numerose



Le iniziative in programma per la valorizzazione delle abilità di letto-scrittura, di comprensione del testo, di sviluppo delle capacità di lettura e interpretazione del testo. Inoltre, nel plesso Soglian, l'ambiente biblioteca è stato appena ristrutturato e riarredato con strutture modulari particolarmente accoglienti e stimolanti.

Gli Uffici hanno sede nel plesso centrale "Giovanni Soglian", in Largo Lodovici, nelle vicinanze della zona commerciale del quartiere.

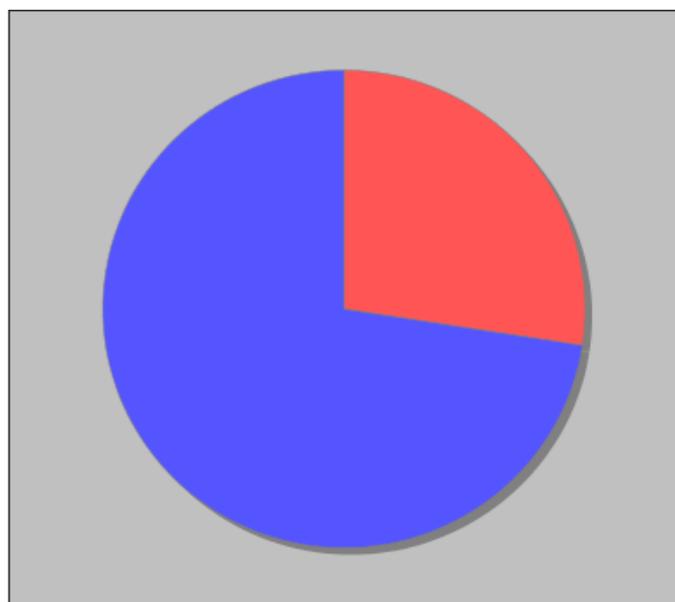


Risorse professionali

Docenti	123
Personale ATA	25

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 45
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 119

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 16
- Da 2 a 3 anni - 22
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 70

Approfondimento

Opportunità:

Il personale, pur nella sua diversità, costituisce una ricchezza per la scuola, possiede buone competenze nelle discipline previste dal curriculum nazionale. Sono presenti docenti di potenziamento di lingua straniera e di musica che seguono rispettivamente progetti di certificazione linguistica e



progetti musicali. Il personale ha risposto numeroso alla formazione specifica sull'inclusione e l'Istituto ha previsto un piano di formazione finalizzato all'ampliamento dell'offerta formativa. L'Istituto è attivo nella lotta contro il bullismo e il cyberbullismo nelle scuole, con un Team antibullismo che opera per una politica antibullismo di prevenzione e per l'emergenza in collaborazione con le Forze dell'Ordine. Alcuni docenti di sostegno non solo seguono la classe in cui è presente l'alunno con disabilità ma operano anche come funzione strumentale e referenti nel gruppo di lavoro Inclusione

Vincoli: Le risorse professionali presenti nell'Istituto non sono stabili con conseguenti nomine annuali. Il personale possiede titoli e competenze in base all'ordine di appartenenza.



Aspetti generali

In continuità con la mission del nostro Istituto e con il fabbisogno formativo ed educativo emerso dall'ultimo Rapporto di Autovalutazione, i docenti si impegnano a perseguire il miglioramento degli esiti, come suggerito dall'Atto di Indirizzo del Dirigente e ritengono indispensabile proseguire con la **Didattica per competenze** tesa a stimolare il discente al processo di apprendimento di tipo significativo.

I traguardi che il nostro Istituto intende perseguire per favorire il successo formativo di tutti gli alunni sono protesi verso lo sviluppo delle potenzialità individuali, la crescita integrale della persona e la piena acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. I traguardi possono essere ricondotti a quattro aree di intervento educativo, purché le stesse vadano verso una direzione multidimensionale:

APPRENDIMENTO: favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Curricolo, l'acquisizione di conoscenze, abilità (il saper fare) e le competenze (il mettere in pratica il sapere e il saper fare per la risoluzione di nuove situazioni), in un'ottica strutturata, integrata e significativa.

L'EDUCAZIONE: guidare gli alunni ad acquisire le regole della convivenza civile.

L'ORIENTAMENTO: portare gli alunni ad acquisire la capacità di trasformare in azioni i contenuti acquisiti promuovendo la capacità di orientarsi nel mondo e più propriamente progettare il proprio futuro scolastico in una visione di long life learning, al fine di arginare il fenomeno della dispersione scolastica.

LA RELAZIONE: guidare gli alunni ad acquisire gradualmente la consapevolezza della propria identità , favorire i processi di maturazione, avviare gli stessi verso forme di socialità arricchenti e guardare alla diversità come valore aggiunto, di contro ai modelli di omologazione in corso. Si intende pertanto, promuovere lo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza per la prevenzione dei comportamenti a rischio, attivando percorsi progettuali volti al benessere e ai corretti stili di vita; i modelli di apprendimento cooperativi si prestano come metodologie che favoriscono le esigenze relazionali ed educative in una dimensione allargata che coinvolga attivamente i docenti, le famiglie e gli Enti presenti sul territorio.

Il nostro istituto, fedele alla sua mission, è teso a promuovere il pieno sviluppo della persona



umana attraverso strategie organizzative, una didattica flessibile e personalizzata per valorizzare la diversità e la realizzazione del successo formativo per tutti gli alunni.

Il piacere della scoperta e della sperimentazione passa attraverso l'offerta della Didattica per competenze, garantendo una dimensione dell'apprendimento- insegnamento secondo i criteri della interdisciplinarietà e lo sviluppo delle Soft skills (competenze relazionali, affettive- emotive, corporee, motorie, percettive e interiorizzazione di comportamenti responsabili).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze alfabetico-funzionali e le abilità e competenze nell'area logico-matematica.

Traguardo

Recupero e potenziamento della varianza rispetto al benchmark di riferimento, anche introducendo metodologie didattiche innovative.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità dei punteggi tra le classi sia per italiano sia per matematica.
Miglioramento degli esiti degli studenti delle classi quinte

Traguardo

Rientrare nei valori di riferimento del centro Italia. Rientrare del 2% in italiano e del 6% in matematica

● Competenze chiave europee



Priorità

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e sostenere la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.

Traguardo

Sviluppo materiale e spirituale degli alunni volto all'acquisizione di stili di vita attivi, ecosostenibili e pacifici, coinvolgendo i genitori nella governance delle innovazioni.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Progettare per migliorare.**

Il percorso prevede, attraverso una progettazione operativa costituita da chiari e definiti obiettivi di processo, di potenziare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze di base. Il raggiungimento di ciascun obiettivo di processo richiede la previsione e la realizzazione di una serie di azioni connesse e interrelate, oltre all'individuazione dei soggetti responsabili dell'attuazione e delle scadenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione di curricoli disciplinari verticali su modello comune per promuovere pratiche educative e didattiche condivise.

Progettazione disciplinari di classe su modello comune

Progettazione di rubriche di valutazione disciplinari.



○ **Ambiente di apprendimento**

Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico potenziando le attività laboratoriali, anche attraverso l'ottimizzazione dell'uso delle dotazioni esistenti e dei nuovi strumenti messi a disposizione dei docenti (LIM, stampanti 3D, kit robotica,...)

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzazione di progetti di cittadinanza e costituzione, ambiente, bullismo e cyberbullismo, service learning

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Azioni di formazione del personale docente di area linguistica e di area scientifica su modelli teorici di riferimento

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere le famiglie nella governance delle innovazioni (chat, smartphone, social, piattaforme video) per lo sviluppo delle autonomie e della consapevolezza nel campo delle competenze digitali.

Attività prevista nel percorso: Interventi di progettazione, di potenziamento delle competenze linguistiche e logico-



matematiche degli alunni e di formazione dei docenti.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Studenti

Responsabile

Docenti Dipartimenti Disciplinari. F.S. P.T.O.F

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze sviluppando la capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche di ciascun alunno.

Attività prevista nel percorso: Comparazione degli esiti degli alunni nelle classi ponte dei due ordini di scuola a fine anno scolastico

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Studenti

Responsabile

Docenti F.S VALUTAZIONE



Risultati attesi

Analizzare in modo più sistematico il processo di apprendimento degli alunni.

● **Percorso n° 2: Formarsi per formare**

Attraverso la formazione mirata del personale si intende arrivare alla costruzione di un ambiente di apprendimento ove tutti gli attori coinvolti (docenti , alunni e famiglie) si sentano valorizzati; un ambiente accogliente ed inclusivo ove venga superata la dimensione trasmissiva dell'insegnamento modificando l'impianto metodologico attraverso il potenziamento delle attività laboratoriali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione di curricoli disciplinari verticali su modello comune per promuovere pratiche educative e didattiche condivise.

Progettazione disciplinari di classe su modello comune



Progettazione di rubriche di valutazione disciplinari.

○ **Ambiente di apprendimento**

Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico potenziando le attività laboratoriali, anche attraverso l'ottimizzazione dell'uso delle dotazioni esistenti e dei nuovi strumenti messi a disposizione dei docenti (LIM, stampanti 3D, kit robotica,...)

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzazione di progetti di cittadinanza e costituzione, ambiente, bullismo e cyberbullismo, service learning

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Azioni di formazione del personale docente di area linguistica e di area scientifica su modelli teorici di riferimento

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere le famiglie nella governance delle innovazioni (chat, smartphone, social, piattaforme video) per lo sviluppo delle autonomie e della consapevolezza nel campo delle competenze digitali.



Attività prevista nel percorso: Implementazione del piano di formazione del personale docente.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Referente formazione
Risultati attesi	Maggiore collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi, crescita e sviluppo professionale dei docenti, innovazione del sistema educativo

Attività prevista nel percorso: Socializzazione esperienze didattiche innovative

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Referente per la formazione Docenti Dipartimenti Disciplinari



Risultati attesi

Maggiore personalizzazione dell'intervento didattico con conseguente capacità da parte del corpo docente di differenziare la didattica.

Uso consapevole di strumenti multimediali interattivi, trasferimento delle competenze negli alunni, sviluppo di un clima partecipato e di ricerca.

Attività prevista nel percorso: Implementazione delle strumentazioni tecnologiche ad uso didattico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Animatore digitale

Risultati attesi

Uso più consapevole e partecipato di strumenti multimediali interattivi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola è un contesto complesso, un universo costituito dall'intrecciarsi di diverse relazioni nelle quali entrano in gioco molti fattori della personalità degli individui, siano essi alunni, insegnanti, genitori, collaboratori scolastici e amministrativi. Uno dei fattori preponderanti è dunque sicuramente quello relazionale.

Favorire relazioni positive a livello interpersonale e di gruppo è un obiettivo della scuola, non meno importante degli obiettivi cognitivi. Per diventare educativo, un contesto di convivenza, come quello scolastico, deve essere attraversato da interazioni cooperative fondate su fiducia, correttezza, affidabilità.

Malgrado la gran parte di bambini e ragazzi del nostro Istituto viva in una condizione di relativo benessere materiale e malgrado la scuola sia diventata molto più aperta e vicina alle loro esigenze e sensibilità, negli ultimi anni abbiamo assistito ad un preoccupante aumento del livello di disagio emotivo degli alunni. Ciò rende più che mai necessario ricorrere a strategie che possano, almeno in parte, contenere tale tendenza e potenziare i fattori di prevenzione del disagio.

Le scuole del nostro Istituto hanno iniziato ad operare armonicamente per il raggiungimento delle finalità individuate, attraverso attività coordinate e modalità organizzative comuni. L'Istituto ritiene di dover potenziare queste modalità operative, prestando maggiore attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche.

Si sente la necessità di rafforzare, in linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, un ambiente accogliente, sereno e socializzante nella classe e nella scuola, che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare e/o proseguire la loro esperienza scolastica da un segmento scolastico all'altro, intervenendo in tempo utile di fronte ad eventuali loro difficoltà nei passaggi di grado.

All'interno del Sistema Nazionale di Valutazione, il miglioramento si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, che la Scuola mette in atto sulla base di priorità e



traguardi individuati nel RAV.

Il Piano di Miglioramento elaborato nel corrente anno scolastico, si basa sulle azioni di autovalutazione del nostro Istituto e si configura, come previsto da DPR 80/13, come base strategica per il conseguimento degli obiettivi individuati a conclusione dell'autoanalisi dei propri punti di forza e di debolezza.

È nostra intenzione intraprendere un percorso di crescita e miglioramento teso a perseguire i traguardi definiti nel RAV attraverso il raggiungimento di obiettivi di processo strategici.

Nel corso degli anni gli obiettivi e le azioni individuate saranno, se necessario, modulate e implementate in riferimento al contesto e alle specifiche esigenze che si dovessero manifestare.

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sezione 5 del RAV)

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità...		
		1	2	3
Curricolo, progettazione e valutazione		Migliorare le competenze alfabetico-funzionali e le abilità e competenze nell'area logico-matematica.	Riduzione della variabilità dei punteggi tra le classi sia per italiano sia per matematica. Miglioramento degli esiti degli studenti delle classi quinte.	Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e sostenere la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.
	1 Progettazione di curricula disciplinari verticali su modello comune per promuovere pratiche educative e didattiche condivise	X	X	X
	2 Progettazione disciplinari di classe su modello comune	X	X	
	3 Progettazione di rubriche di valutazione disciplinari.	X	X	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1 Azioni di formazione del personale docente di area linguistica e di area scientifica su modelli teorici di riferimento.	X	X	
Ambiente di apprendimento	1 Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico potenziando le attività laboratoriali, anche attraverso l'ottimizzazione dell'uso delle dotazioni esistenti e dei nuovi strumenti messi a disposizione dei docenti (LIM, stampanti 3D, kit robotica,...)	X		
Inclusione e differenziazione	Realizzazione di progetti di cittadinanza e costituzione, ambiente, bullismo e cyberbullismo, service learning			X
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Coinvolgere le famiglie nella governance delle innovazioni (chat, smartphone, social, piattaforme video) per lo sviluppo delle autonomie e della consapevolezza nel campo delle competenze digitali.			X

Caratteri innovativi

Incontri periodici tra i docenti per aree omogenee	<p>Appendice A obiettivi legge 107</p> <p>Appendice B orizzonti innovativi</p>
--	--



Predisposizione di prove per competenze	Potenziamento delle competenze Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
Creazione laboratori	Potenziamento delle metodologie laboratoriali Apertura dell'Istituto in orario extra-scolastico
Monitoraggio risultati scolastici degli studenti in uscita da ogni ordine di scuola	Definizione e messa a punto di un sistema di continuità e orientamento
Corsi di formazione	Sviluppo delle competenze
Implemento sistemi di comunicazione informatica	Promuovere l'innovazione della comunicazione perché sia sostenibile ed efficace

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le proposte a supporto dell'innovazione didattica sono moltissime, e coinvolgono sia metodologie di apprendimento che vere e proprie attività da far svolgere alla classe. Le principali metodologie didattiche



innovative consistono nel rovesciare il carattere preconfezionato della lezione frontale e dello svolgimento tradizionale delle ore scolastiche attraverso:

- didattiche metacognitive, che mirano alla consapevolezza degli studenti e delle studentesse
- didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici
- strategie didattiche incentrate sul gioco
- peer education, che si concentra sul confronto interno fra alunni ed alunne
- didattiche laboratoriali e cooperative.

Tutte queste modalità innovative di insegnamento saranno volte ad una maggiore comprensione dei processi individuali di apprendimento dei ragazzi e delle



ragazze e delle dinamiche di gruppo che si innescano in una classe.

Una maggior conoscenza di entrambi, assieme alla sperimentazione e le competenze da parte del corpo insegnante, potrà contribuire, in modo innovativo, al raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Per poter individuare le azioni formative da intraprendere abbiamo dovuto effettuare una indagine dei bisogni. Per fare ciò abbiamo riflettuto sui dati del RAV da cui emerge in modo molto forte l'esigenza di un lavoro collaborativo tra docenti per migliorare i risultati degli alunni attraverso la costruzione di prove parallele funzionali anche a rendere più omogenea la valutazione docente, nonché l'esigenza di lavorare sulla certificazione delle competenze per promuovere un uso non passivo del modello certificativo. Abbiamo, poi, analizzato, attraverso un questionario, i bisogni formativi del personale della scuola. Da questa indagine è emerso in primis il bisogno di approfondire le tecnologie multimediali ed informatiche nella didattica, le metodologie didattiche, la costruzione, rilevazione e valutazione delle competenze; poi il bisogno di trovare nuove strategie per attivare la motivazione degli alunni, e integrare gli alunni con diverse abilità e/o disturbi specifici di apprendimento. Dette azioni si sviluppano attraverso tre modalità operative: a) diffondere e promuovere le azioni del miur b) diffondere e promuovere percorsi personali di sviluppo professionale e a cascata. c) promuovere azioni



formative della rete di scuola.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione sarà finalizzata a sviluppare l'autonomia, il *problem solving* e il pensiero critico, focalizzandosi non su un'intelligenza esclusivamente cognitiva, ma considerando diversi approcci, diverse intelligenze, diverse capacità. Valutare non dovrà esprimere un giudizio di valore sulla persona, ma dovrà tendere ad assumere più possibile un carattere oggettivo volta alla verifica del conseguimento di conoscenze, abilità e competenze disciplinari ed interdisciplinari – in altre parole, il “saper fare” accanto al “sapere” –, la capacità di gestire consapevolmente le conoscenze nella risoluzione di problemi in autonomia, l'acquisizione progressiva della consapevolezza dei propri bisogni formativi attraverso l'autovalutazione e di un habitus mentale volto all'apprendimento permanente.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: "PIANO SCUOLA 4.0: NEXT GENERATION CLASSROOMS"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

1. Presentazione: Il progetto "Piano scuola 4.0" prevede la realizzazione su due dei tre plessi di un progetto di innovazione digitale, che favorisca l'apprendimento trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali (Azione 1 Next Generation Classrooms). 2. Obiettivi: Favorire l'apprendimento attraverso la trasformazione degli spazi fisici della scuola, i laboratori e le classi, fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento: favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali. 3. Tipologia: Progetto in ambito PNRR Piano Scuola 4.0 4. Personale coinvolto: oltre al Gruppo di Progettazione, sono da coinvolgere società esperte di digitalizzazione degli ambienti di apprendimento, di realtà composite e ambienti ibridi, di insonorizzazione degli ambienti, di realtà virtuali e di aule aumentate, di tecnologie per l'apprendimento e di specifiche tecniche per la realizzazione di impianti 5. Cronoprogramma: PLESSO AMALDI n.e.: da febbraio 2023 a



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dicembre 2024 PLESSO SOGLIAN: da febbraio 2023 a dicembre 2024 6. Passaggi agli Organi Collegiali Delibera Collegio dei docenti Delibera Consiglio di Istituto prima del 28 febbraio 2023
Linea di investimento: M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori INDICAZIONI GENERALI: Il Piano Scuola 4.0 si compone di due Azioni: Azione 1 Next Generation Classrooms Azione 2 Next Generation Labs Il nostro Istituto è interessato solo dalla prima azione. Essa prevede la trasformazione di aule tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi, in tutte le scuole statali primarie e secondarie, di I e di II grado. Per favorire: l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse; la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti; la motivazione ad apprendere; il benessere emotivo; il peer learning; lo sviluppo di problem solving; la co-progettazione; l'inclusione e la personalizzazione della didattica; metacognizione Per consolidare: Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione dell'emotività ai fini dell'apprendimento). Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione e sviluppo delle intelligenze multiple). Abilità pratiche e tecniche, connesse al buon uso dei dispositivi digitali e alla capacità di sapersi orientare nel web per riconoscere le informazioni autentiche dalle fake news. Per far ciò gli spazi fisici necessitano sì di arredi modulari e flessibili, quanto di riconfigurazioni facilmente trasformabili in base alle esigenze didattiche e di apprendimento. Ma non si tratta solo di ambienti fisici: il Piano Scuola 4.0 insiste in particolar modo sul concetto di on-life: tutta la progettazione dell'investimento all'interno della scuola dovrà tener conto della dimensione digitale dello stesso e delle metodologie che, all'interno di questi spazi, dovranno trovar voce. Massima attenzione va posta alle tecnologie, dotando gli spazi di monitor interattivi e dispositivi personali per tutta la popolazione scolastica e di contenuti didattici a carattere digitale ad alta spendibilità ed economicità, che favoriscono un'esperienza di apprendimento significativo con collegamenti agli ambienti virtuali atti a favorire le abilità digitali. I nostri ambienti sono vere e proprie officine del sapere.

Importo del finanziamento

€ 182.564,95

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza costituisce un'opportunità unica per la crescita del Paese e per un rilancio economico a favore delle generazioni future. Il programma Futura - La scuola per l'Italia di domani collega le diverse azioni attivate grazie a risorse nazionali ed europee per una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva. L'obiettivo è realizzare un nuovo sistema educativo, per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali. Quella che si vuole realizzare grazie al PNRR, è una scuola che formi cittadine e cittadini consapevoli, in grado di poter essere determinanti nei processi di transizione digitale ed ecologica dell'Italia di domani.

Le linee di investimento del PNRR hanno l'obiettivo di investire nella trasformazione digitale della scuola, al fine di lasciare una preziosa eredità alle generazioni future. La risposta all'incremento delle disuguaglianze in tutto il Paese è costituita da opportunità formative per portare alunni e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

docenti a nuove competenze e nuove capacità. L'accompagnamento alla transizione digitale si declina nel PNRR con riferimento al curriculum di Istituto, attraverso la lotta alla povertà educativa e il contrasto alle differenze di genere, il recupero del ritardo nelle competenze digitali e sulle competenze di cittadinanza, la disponibilità di ampliamento del tempo scuola e di spazi mensa con pasti di qualità e finanziamenti nelle infrastrutture.

Il nostro Istituto finora ha ricevuto finanziamenti nei seguenti ambiti:

1. Next Generation Classrooms, per progettare ambienti di apprendimento in senso fisico che tengano conto di ambienti digitali per configurare nuove dimensioni di apprendimento. Il design degli ambienti può essere caratterizzato dalla mobilità e dalla flessibilità, con arredi facilmente riposizionabili e attrezzature digitali versatili.
2. Cloud, per creare ambienti online di apprendimento attraverso piattaforme cloud di e-learning e ambienti immersivi in realtà virtuale. I nuovi spazi di comunicazione favoriscono maggiore libertà di creare e condividere, creando un continuum educativo e scolastico tra lo spazio fisico e virtuale per l'apprendimento.
3. Sito, per adeguamento e aggiornamento costante di tutte le caratteristiche della piattaforma ufficiale dell'Istituto.

Gli ambienti di apprendimento innovativi e le nuove tecnologie rappresenteranno un'importante occasione di cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale. Saranno necessari dunque revisione e adattamento degli strumenti di programmazione della scuola anche per favorire l'acquisizione delle competenze digitali, che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle discipline.

Altre iniziative previste dal nostro Istituto, legate al PNRR e alla lotta alla povertà educativa, sono principalmente volte alla declinazione del curriculum di Istituto e di seguito vengono indicati i progetti ad esso collegati:

1. Progetti di recupero delle competenze alfabetico-funzionali, delle competenze logico matematiche;
2. Progetti L2 rivolti all'utenza appena giunta in Italia e agli alunni che necessitano di potenziare l'apprendimento della lingua italiana;
3. Progetto Web Magazine d'Istituto "AmaSogliano News";
4. Progetto Coding;
5. Progetto e-twinning inglese e francese.



Aspetti generali

La "Vision" che il nostro Istituto si propone all'interno del proprio territorio è divenire progressivamente un polo di riferimento per lo sviluppo culturale e sociale della comunità e di concorrere alle sfide del futuro senza che nessuno sia colto impreparato. La nostra scuola pone, inoltre, al centro il rispetto della persona umana e si impegna alla pratica sostanziale dei principi che regolamentano le libertà personali e l'esercizio dei diritti in ottemperanza ai valori delle società democratiche.

La "Mission" su cui la scuola articola i propri processi organizzativi- gestionali, nonché didattici e formativi vertono sullo sviluppo armonico dello studente, promuovendone il benessere psico-fisico, valorizzazione delle diversità come ricchezza comunitaria e del singolo individuo, passando attraverso il principio dell'inclusività, sviluppo delle competenze di base e promozione dell'apprendimento.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
AMALDI 2	RMAA86001C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SOGLIAN	RMEE86001N
AMALDI 2^	RMEE86002P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"EDOARDO AMALDI"	RMMM86001L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: AMALDI 2 RMAA86001C

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SOGLIAN RMEE86001N

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: AMALDI 2[^] RMEE86002P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "EDOARDO AMALDI" RMMM86001L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte orario annuale per i diversi gradi di istruzione è pari a 33 ore, inoltre l'intera offerta formativa ruota attorno allo sviluppo delle competenze sociali e civiche e si caratterizza per la trasversalità degli insegnamenti.



Allegati:

Curricolo verticale di educazione alla cittadinanza -.pdf



Curricolo di Istituto

VIA CASSIA KM. 18,7

Primo ciclo di istruzione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Curricolo Educazione Civica**

Il Curricolo di Educazione Civica è rimandato al seguente Link.

https://drive.google.com/file/d/1-yQk2xz63KyaR0QVp0Hh_cRi3YGVqxHi/view?usp=sharing

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Curricolo della Scuola dell' Infanzia**



Si rimandano i contenuti circa la sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile ai seguenti link:

https://drive.google.com/file/d/13pcrku9qZOI7WkltQKpKvmaRBp_PFrI/view?usp=sharing "
Curricolo d'Istituto"

https://drive.google.com/file/d/1-yQk2xz63KyaR0QVp0Hh_cRi3YGVqxHi/view?usp=sharing
"Curricolo Educazione Civica"

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Approfondimento

Si rimanda il Curricolo d'Istituto al seguente link:

<https://www.icsoglianamaldi.edu.it/didattica/ptof/curricolo-di-istituto/>



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

VIA CASSIA KM. 18,7 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STudio EMOzionale - scuola dell'Infanzia

Oggi più che mai sta dilagando l'esigenza di sensibilizzare bambine e bambini di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconetti culturali o di genere. Le materie STEM rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, poiché conoscerle fin da piccoli può influenzare le scelte future.

Per motivare gli alunni nell'apprendimento favorendo la capacità di porsi domande e cercare risposte con e senza di noi, l'impianto progettuale pone l'accento sulle strategie e le procedure del "fare scienza". Infatti, i percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i piccoli sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Gli alunni vanno sostenuti nella costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla comprensione dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni.

Metodologie e materiali utilizzati: Brainstorming, Coding, Schede operative, proiezione filmati, immagini, Uscite didattiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di



- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca - azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.



- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un manufatto.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

○ Azione n° 2: PREDISPOSIZIONE AMBIENTI DI APPRENDIMENTO- scuola Primaria

Attraverso l'adesione al PNRR - Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom - ambienti di apprendimento innovativi, sono in corso di progettazione per i due plessi della scuola Primaria, ambienti di apprendimento innovativi muniti di attrezzatura specifica, finalizzati al potenziamento dell'apprendimento delle STEM anche attraverso attività laboratoriali (didattica esperienziale).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali.
- Potenziare le capacità di osservazione, rilevazione dei dati e formulazione di una legge generale quali elementi essenziali alla costruzione di un metodo di apprendimento scientifico.
- Stabilire una connessione di tipo empatico con l'ambiente naturale, che ne stimoli il rispetto e la valorizzazione in un'ottica di tipo ecologico.
- Utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà.

○ Azione n° 3: FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEGLI STUDENTI- scuola Primaria

Grazie ai fondi ricevuti con il D.M. 65/2023 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 – Componente 1 del PNRR, il nostro Istituto riuscirà a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, secondo un approccio di piena interdisciplinarietà e garantendo pari opportunità nell'accesso alle carriere STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Stabilire una connessione di tipo empatico con l'ambiente naturale, che ne stimoli il rispetto e la valorizzazione in un'ottica di tipo ecologico.
- Utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà.
- Acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali;
- Potenziare le capacità di osservazione, rilevazione dei dati e formulazione di una legge generale quali elementi essenziali alla costruzione di un metodo di apprendimento scientifico.

○ **Azione n° 4: ScopriAMO le STEM - scuola Primaria**

Con le risorse del PNRR per la formazione dei docenti, l'Istituto ha la possibilità di organizzare percorsi formativi sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM, in linea con le scelte operate all'interno del piano triennale per l'offerta formativa e del proprio curriculum, anche basate su percorsi "immersivi", centrati su simulazioni in spazi laboratoriali innovativi.

I vigenti documenti programmatici relativi alla scuola dell'infanzia, al primo e al secondo ciclo di istruzione offrono molti spunti di riflessione per un approccio integrato all'insegnamento delle discipline STEM, pur non trattandole unitariamente.

L'approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce pertanto il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM.

La principale finalità del progetto "ScopriAMO le STEM" è quella di stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di approfondimento, così da favorire l'interesse e la curiosità degli alunni per il mondo delle scienze.

E' stato più volte rilevato (anche a livello nazionale) che nei vari gradi di istruzione gli esiti di apprendimento delle materie scientifiche non siano soddisfacenti: nelle scuole, la didattica laboratoriale spesso risulta poco curata soprattutto per carenza di risorse strumentali, anche laddove le istituzioni scolastiche possiedano spazi idonei disponibili e risorse umane



interne competenti. Tutto ciò, a partire dall'infanzia, spesso genera resistenze e difficoltà nello studio delle scienze, specialmente se quest'ultimo non è supportato con metodi opportuni.

In tale contesto, pertanto, l'impegno della scuola è quello di avviare una progettualità che implichi la curiosità, l'osservazione, la sperimentazione e il ragionamento, promuovendo l'acquisizione di un metodo di studio e di un metodo operativo a carattere formativo, validi non solo in contesti scientifici. Attraverso il coinvolgimento di una rilevante percentuale di studentesse all'interno dei due moduli (fino al 75% sul totale) sarà possibile, inoltre:

- Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti rispetto alle materie STEM.
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le conoscenze scientifiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali.
- Potenziare le capacità di osservazione, rilevazione dei dati e formulazione di una



legge generale quali elementi essenziali alla costruzione di un metodo di apprendimento scientifico.

- Stabilire una connessione di tipo empatico con l'ambiente naturale, che ne stimoli il rispetto e la valorizzazione in un'ottica di tipo ecologico.
- Utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà.

○ Azione n° 5: PREDISPOSIZIONE AMBIENTI DI APPRENDIMENTO - scuola Secondaria

Attraverso l'adesione al PNRR - Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom - ambienti di apprendimento innovativi, sono in corso di progettazione per i due plessi di scuola Secondaria ambienti di apprendimento innovativi con attrezzatura specifica, finalizzati al potenziamento dell'apprendimento delle STEM anche attraverso attività laboratoriali (didattica esperienziale).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Il progetto ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learning by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti progettati dagli alunni e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca, stimolando la curiosità e l'interesse degli alunni.

○ Azione n° 6: STEM CHE PASSIONE! - scuola Secondaria

Il progetto "STEM: che passione!" ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learning by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti progettati dagli alunni e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca, stimolando la curiosità e l'interesse degli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.

Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti.

Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti.

La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.

○ **Azione n° 7: FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEGLI STUDENTI Secondaria**

Grazie ai fondi ricevuti con il D.M. 65/2023 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR, il nostro Istituto riuscirà a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, secondo un approccio di piena interdisciplinarietà e garantendo pari opportunità nell'accesso alle carriere STEM.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

LE METODOLOGIE DA PREDILIGERE

- Laboratorialità e learning by doing.
- Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti.
- Problem solving e metodo induttivo.
- Gli studenti possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte.
- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa.
- La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali stimola il ragionamento attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni
- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo.
- Il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative.



- Promozione del pensiero critico nella società digitale.
- L'utilizzo delle nuove tecnologie non deve essere però subito ma governato dal sistema scolastico. Deve essere mirato ad incentivare gli studenti a sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli.
- Adozione di metodologie didattiche innovative.
- Il ricorso anche alle tecnologie, adottando una didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "EDOARDO AMALDI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I- DIVENTA CIO' CHE SEI

Nel primo anno della Scuola secondaria di primo grado si pone l'accento su attività che mirano a guidare gli studenti alla scoperta di sé e delle cosiddette life skills:

- Attività di accoglienza: conoscenza del nuovo ambiente, delle regole e dell'organizzazione scolastica, dei cambiamenti tra la Scuola primaria e la secondaria; attività per sentirsi parte del nuovo gruppo classe.
- Letture per riflettere su se stessi, per interrogarsi e per cercare, attraverso la narrativa, possibili risposte, per raccontare e raccontarsi, esprimendo quelle emozioni che spesso è difficile riconoscere, portare allo scoperto, quei pensieri che stentano a trovare una forma adeguata per emergere in superficie.
- Attività per accompagnare gli alunni alla scoperta e allo sviluppo delle life skills (consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, comunicazione efficace, empatia, pensiero critico e creativo, prendere decisioni, risolvere problemi).
- Letture per conoscere e interpretare il mondo, ponendosi delle domande e formulando dei dubbi.
- Uscite didattiche per stimolare la riflessione sul concetto di orientamento e l'autoanalisi circa le proprie attitudini, i propri punti di forza e di debolezza.
- Allenamento alla capacità di ascolto.
- Riflessione guidata sui punti di forza e di debolezza, sui successi e insuccessi scolastici.



- Avvio di un percorso sul metodo di studio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II- DIVENTA CIO' CHE SEI

Nel secondo anno della Scuola secondaria di primo grado si prosegue nel percorso di conoscenza di sé e del mondo e di sviluppo delle competenze cognitive e socio-emotive:

- Lettura di testi legati a esperienze personali per interrogarsi e riflettere su di sé e sulla propria storia e per esprimere la propria opinione sulle tematiche affrontate e confrontarla con quella dei compagni.
- Laboratori di scrittura per narrare di sé e raccontare le proprie emozioni attraverso le parole e le immagini.
- Esperienze di problem solving per conoscere il mondo che li circonda.
- Uscite didattiche per stimolare la riflessione sul concetto di orientamento e l'autoanalisi circa le proprie attitudini, i propri punti di forza e di debolezza.
- Attività per consolidare il proprio metodo di studio.

Per le classi seconde, oltre alle suddette azioni che saranno attuate dai docenti nell'ambito



delle diverse discipline e in un'ottica trasversale nel corso dell'intero anno scolastico, è previsto un percorso di orientamento con esperti del Cenpis Orion, centro per di psicologia per la scuola e la famiglia .

Tale percorso prevede le seguenti attività :

- Lezione "Imparare ad imparare" per sensibilizzare gli alunni e guidarli alla scoperta del metodo di studio e degli stili di apprendimento.
- Svolgimento di un test on line per valutare il metodo di studio e lo stile di apprendimento.
- Condivisione con gli alunni di un ebook con molti consigli operativi, che sia al tempo stesso una sintesi del progetto e una guida allo studio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Alcune delle attività di orientamento sono svolte in collaborazione del Cenpis Orion, centro di psicologia per la scuola e la famiglia.

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - DIVENTA CIO' CHE SEI

Per le classi terze le attività di orientamento si concentreranno soprattutto, ma non



esclusivamente, nel corso del primo quadrimestre, di modo che gli alunni possano avere tutte le informazioni per procedere all'iscrizione all'ordine di Scuola successivo in tempo utile.

Attività relative all' ORIENTAMENTO FORMATIVO:

- Uscite didattiche per stimolare la riflessione sul concetto di orientamento e l'autoanalisi circa le proprie attitudini, i propri punti di forza e di debolezza.
- Approfondimento della conoscenza di sé, tramite letture (es. storie per l'orientamento che mostrano percorsi in cui chi legge può immedesimarsi), riflessioni, questionari, discussioni libere e guidate.
- Approfondimenti tematici che invitano gli alunni a fare connessioni con il mondo, anche in chiave di educazione civica, e a sviluppare un pensiero critico.

Anche per le classi terze, oltre alle suddette azioni, è previsto un percorso di orientamento con esperti del Censis Orion, che prevede le seguenti attività:

- Lezione di uno psicologo del Censis Orion per sensibilizzare gli alunni sul tema dell'orientamento e per spiegare finalità e modalità del questionario on line.
- Svolgimento di un test di orientamento on line, per misurare interessi scolastici e predisposizioni, metodo di studio e stile di apprendimento.
- Sportello di orientamento in presenza e servizio di consulenza telefonica per colloqui individuali con gli psicologi del Censis Orion per una corretta chiave di lettura del profilo emerso dal test e per un confronto individuale sul tema dell'orientamento scolastico.

Attività relative all'ORIENTAMENTO INFORMATIVO:

- Presentazione di alcune scuole superiori (licei, tecnici e professionali) in orario curricolare, al fine di fornire agli alunni delle classi terze un quadro chiaro e completo sui corsi di studio, sul funzionamento e sull'offerta formativa dei singoli istituti.
- Coordinamento con gli istituti scolastici delle scuole di secondo grado attraverso la pubblicazione sul sito della scuola e su Classroom di una tabella, periodicamente aggiornata, con le attività programmate per l'orientamento in entrata.
- Consegna ai genitori del consiglio orientativo, redatto dal consiglio di classe.
- Assistenza nella fase della prescrizione on line.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	21	9	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Alcune delle attività di orientamento sono svolte in collaborazione del Cenpis Orion, centro di psicologia per la scuola e la famiglia.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Corso di recupero delle competenze della lingua italiana - SS

Il corso di recupero di italiano mira a potenziare le competenze linguistico-testuali degli alunni le cui carenze saranno segnalate dai Consigli di classe alla fine del primo quadrimestre. Questa opportunità consentirà interventi individualizzati, in modo da rispondere ad ogni esigenza formativa emersa, evitando delle situazioni di disagio progressivo, e cercando di avvicinare gli alunni in difficoltà all'apprendimento, attraverso una maggiore motivazione, allontanandoli dal rischio dell'abbandono scolastico e guidandoli all'acquisizione e al recupero delle abilità e delle competenze disciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le competenze alfabetico-funzionali e le abilità e competenze nell'area logico-matematica.

Traguardo

Recupero e potenziamento della varianza rispetto al benchmark di riferimento,



anche introducendo metodologie didattiche innovative.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità dei punteggi tra le classi sia per italiano sia per matematica. Miglioramento degli esiti degli studenti delle classi quinte

Traguardo

Rientrare nei valori di riferimento del centro Italia. Rientrare del 2% in italiano e del 6% in matematica

○ Competenze chiave europee

Priorità

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e sostenere la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.

Traguardo

Sviluppo materiale e spirituale degli alunni volto all'acquisizione di stili di vita attivi, ecosostenibili e pacifici, coinvolgendo i genitori nella governance delle innovazioni.

Risultati attesi

Il corso nella sua strutturazione mira a far raggiungere allo studente l'acquisizione di un sufficiente livello di conoscenze, abilità e competenze nell'ambito della comprensione testuale e della grammatica, aumentando il grado di autonomia di lavoro, sicurezza in se stessi e nelle proprie capacità, migliorando altresì i risultati raggiunti nel 1° quadrimestre.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Corso di recupero delle competenze logico-matematiche - SS

Il corso di recupero di matematica mira a potenziare le competenze di base degli alunni le cui carenze saranno segnalate dai Consigli di classe alla fine del primo quadrimestre. Questa opportunità consentirà interventi individualizzati, in modo da rispondere ad ogni esigenza formativa emersa, evitando delle situazioni di disagio progressivo, e cercando di avvicinare gli alunni in difficoltà all'apprendimento, attraverso una maggiore motivazione, allontanandoli dal rischio dell'abbandono scolastico e guidandoli all'acquisizione e al recupero delle abilità e delle competenze disciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il corso nella sua strutturazione mira a far raggiungere allo studente l'acquisizione di un



sufficiente livello di conoscenze, abilità e competenze nell'ambito della comprensione logico-matematica, aumentando il grado di autonomia di lavoro, sicurezza in se stessi e nelle proprie capacità, migliorando altresì i risultati raggiunti nel 1° quadrimestre.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Progetto Italiano L2 - PR

Il progetto Italiano di L2 per la scuola Primaria è rivolto all'utenza appena giunta in Italia e agli alunni che necessitano di potenziare l'apprendimento della lingua italiana. Tale progetto è concepito per praticare in modo significativo ed autentico l'accoglienza e l'inclusività degli alunni non italofoni e di sentirsi parte integrante della comunità scolastica offrendo loro le stesse opportunità di studio e di socializzazione che sono garantite ai coetanei italiani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

La prima alfabetizzazione linguistica per gli studenti neoarrivati favorisce i di perfezionare gradualmente e in modo efficace l'inclusione e promuove grazie alle professionalità presenti la riduzione delle disparità e delle disuguaglianze ancora esistenti.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● Corso di Italiano L2 - SS

Il progetto mira a sviluppare le capacità di ascolto, comprensione e produzione dell'italiano orale per comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana e per interagire con i pari e con l'insegnante. Sviluppare una prima riflessione sulla seconda lingua, proponendo l'uso delle strutture di base e il loro riutilizzo in nuove situazioni. Le attività da svolgere sono finalizzate all'insegnamento sia delle abilità comunicative di base, sia di una competenza linguistica ad uso cognitivo-didattico sempre con un'attenzione metodologica ai bisogni di integrazione dei nuovi studenti. Un regolare e efficace percorso di apprendimento è strettamente correlato ad un approccio sereno e stimolante all'esperienza scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

La prima alfabetizzazione linguistica per gli studenti neoarrivati in Italia al fine di accompagnare in modo efficace l'inclusione e promuove grazie alle professionalità presenti la riduzione delle disparità e delle disuguaglianze ancora esistenti e garantire un corretto orientamento scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

- **Web Magazine d'Istituto "AmaSoglian News" - PR/SS**
-



L'ideazione di un giornalino scolastico rappresenta un'attività didattica ricca di potenzialità formative. Costituisce, infatti, un'occasione per potenziare le competenze comunicative degli alunni e, nello stesso tempo, favorire la collaborazione per il conseguimento di un obiettivo comune. Scrivere per una tipologia varia di lettori, facendo ricorso a differenti tipologie testuali, incrementa notevolmente la motivazione ad esprimersi e a sperimentare forme di scrittura diverse da quelle solitamente praticate tra le mura scolastiche. Descrizioni, riflessioni, relazioni, indagini, resoconti di attività scolastiche, invenzione di storie, attività di scrittura creativa, tutto quello che viene prodotto dai ragazzi e che, solitamente, resta "nascosto" nei loro quaderni, ha la possibilità di valicare le mura delle aule e raggiungere il pubblico dei coetanei, delle famiglie e di tutto il personale della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo delle abilità sociali e delle relative Soft Skills, migliorare le competenze digitali e favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, imprenditoriali e artistiche espressive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Progetto lingua Inglese CERTIFICAZIONE KET - SS

Il corso ha lo scopo di permettere un approfondimento della conoscenza della lingua e delle



tecniche di apprendimento della lingua inglese per poter maturare la consapevolezza della diversità culturale presente in ogni lingua che educa al rispetto dell'altro. Il corso è mirato all'approfondimento della conoscenza della lingua inglese attraverso attività di potenziamento delle quattro abilità linguistiche, Reading- Writing- Listening- Speaking, per sostenere il Key English Test (KET) della University of Cambridge Local Examination secondo il livello A2 (CEFR).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Gli studenti , ognuno secondo le proprie capacità, dovrà essere in grado di comprendere la lingua orale in scambi anche articolati su argomenti di vita quotidiana e la lingua scritta in brevi messaggi, indicazioni, segnali, racconti. Inoltre dovranno saper parlare di se stessi e delle proprie esperienze e descrivere ciò che vedono. Per quanto concerne la lingua scritta gli stessi dovranno saper comunicare in forma scritta esigenze personali e saper raccontare un evento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Progetto Coding- INF

il progetto ricalca il principio metodologico del "Think- Make - Improve (pensa, fai, migliora), successione logica circolare di passaggi utili per strutturare, organizzare e progettare il flusso di lavoro. L'obiettivo fondamentale per i bambini è quello di avvicinarsi al coding e alla robotica educativa in forma ludica. Centrale è lo sviluppo del pensiero computazionale che crea criteri logici ed algoritmi utili a leggere la realtà, a risolvere problemi e imparare ad imparare. Il progetto ha come finalità la diffusione delle conoscenze scientifiche di base per comprendere meglio la società attuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi



Si favorisce lo sviluppo del pensiero computazionale e al corretto orientamento nello spazio e nei tempi suggeriti. Inoltre, il bambino scopre e sviluppa la curiosità nelle materie tecnico - scientifiche attraverso l'uso del proprio corpo nell'ambiente di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto di orientamento DIVENTA CIO' CHE SEI - SS

L'orientamento è un'attività interdisciplinare e, in quanto tale, un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno alla conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo circostante (orientamento informativo). Sotto quest'ultimo aspetto la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate. Al centro di questa attività interdisciplinare non può che esserci l'alunno con i suoi bisogni e le sue esigenze specifiche, a cui si devono fornire conoscenze e competenze che lo rendano consapevole della propria identità e in grado di confrontarsi con un mondo sociale sempre più complesso e mutevole. Quanto più il soggetto acquisirà consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo e capace di orientarsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto si propone di: • sviluppare azioni integrate con le scuole secondarie del territorio, attraverso l'organizzazione di incontri ed attività che consentano di valorizzare e mettere in comune le risorse disponibili; • fornire agli studenti gli strumenti necessari per la lettura dell'offerta formativa del territorio e dei possibili percorsi di crescita personali; • sensibilizzare gli alunni a individuare, nell'offerta formativa, le scelte più idonee alle proprie attitudini e ai propri interessi, nel rispetto della valutazione delle competenze e tenendo conto di fattori essenziali per la riuscita scolastica, come il metodo di studio e lo stile di apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica



● Progetto CRESCERE INSIEME: Curricula in verticale con la scuola secondaria di secondo grado Liceo De Sanctis - SS

Il progetto mira a creare una continuità tra le discipline scolastiche oggetto di studio nella scuola secondaria di primo grado e in quelle di secondo grado. A tal fine docenti designati del Liceo De Sanctis terranno laboratori rivolti agli studenti delle classi terze in cui verranno sviluppati argomenti già trattati durante il primo ciclo di istruzione ma dal punto di vista della scuola superiore. Parimenti in ogni classe terza verrà svolta una lezione di presentazione della lingua latina da un docente interno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di fornire agli alunni gli strumenti utili per una scelta consapevole della scuola superiore, fornendo momenti di scambio e approfondimento di argomenti disciplinari trattati e che verranno ripresi negli anni a venire.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Tutti in biblioteca-PR

Potenziare le competenze di lettura nella nuova biblioteca Soglian

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare l'area della lettura, della scrittura e l'ampliamento del bagaglio lessicale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Debate: la forza del dialogo -SS

Sviluppare le potenzialità argomentative e saper esporre i propri punti di vista rispettando le



regole della conversazione collettiva, attraverso la metodologia del debate. I temi che saranno affrontati sono riconducibili agli assi dell'Educazione Civica per sviluppare di competenze trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Concorre al miglioramento delle abilità sociali e allo sviluppo delle Competenze in materia di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Ti dimostro che... -PR

Sviluppare le potenzialità argomentative e saper esporre i propri punti di vista rispettando le regole della conversazione collettiva, attraverso la metodologia del debate. I temi che saranno affrontati sono riconducibili agli assi dell'Educazione Civica per sviluppare di competenze trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Migliorare i processi di socializzazione, accogliere il punto di vista dell'altro e sviluppare il senso civico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Giochi Matematici del Mediterraneo PR/SS

I Giochi Matematici del Mediterraneo si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, di offrire opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzare le eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il progetto mira allo sviluppo di atteggiamenti positivi nei confronti dello studio della matematica e quindi al miglioramento degli apprendimenti nell'area logico- matematica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica



● Fare musica a scuola IN/PR/SS

Il progetto mira allo sviluppo della percezione sensoriale, della sfera affettiva e emotiva, delle capacità espressive e di socializzazione mediante l'uso di strumenti ritmici finalizzati alla realizzazione di spettacoli musicali e di altre manifestazioni promosse dalla comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze civiche e sociali e degli linguaggi espressivi.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Teatro



● Progetto lingua francese CERTIFICAZIONE DELF - SS

Il corso è mirato all'approfondimento della conoscenza della lingua francese attraverso attività di potenziamento delle abilità linguistiche per offrire agli alunni interessati la possibilità di sostenere un esame per il conseguimento di una certificazione in lingua francese riconosciuta a livello internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità linguistiche e della capacità comunicativa degli alunni; sviluppo dell'autostima per affrontare con sicurezza le prove d'esame per la Certificazione Delf A2.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica



● eTwinning Project: LET'S MEET EUROPE - SS

eTwinning permette di far parte di una comunità scolastica attiva in un contesto internazionale creando progetti didattici a distanza attraverso una piattaforma online (TwinSpace) protetta per facilitare la collaborazione e il coinvolgimento tra classi partner del progetto, nonché lo scambio di pratiche e il networking tra docenti iscritti, nel pieno rispetto della sicurezza in rete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

IL progetto etwinning pone l'accento sull'apertura al sentimento di cittadinanza europea nella direzione di una didattica curricolare internazionale. Inoltre, gli studenti hanno l'opportunità di migliorare competenze comunicative in lingua inglese e spirito di cooperazione. Tra i principali risultati attesi si evidenziano: • usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per accorciare le distanze; • motivare gli studenti con attività innovative, nuove ed interessanti; • imparare e conoscere diversi aspetti dei diversi sistemi scolastici nelle altre nazioni europee; • condividere e scambiare opinioni in ambito pedagogico con altri insegnanti europei; • mostrare la pratica educativa della scuola ai genitori e al contesto locale;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

● C'è musica in me INCLusione- INF/PR/SEC

Progetto di inclusione per tutte le disabilità attraverso il linguaggio universale della musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Migliorare i processi di integrazione ed inclusione degli alunni portatori di Bisogni educativi speciali all'interno del tessuto sociale scolastico.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Inno della scuola- INF/PR/SEC

Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità attraverso la pratica della composizione ed esecuzione coreutica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il miglioramento delle abilità sociali e conseguimento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e senso di appartenenza al gruppo e all'intera comunità del territorio e del Paese.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● La sezione aurea- PR/SEC

Potenziamento e recupero nell'area logico-matematica atta a favorire l'apprendimento permanente, l'inclusione e lo sviluppo delle chiavi europee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento dell'apprendimenti nell'asse logico-matematico e scoperta della valenza della matematica applicata.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Aule

Aula generica

● Progetto RADIO WEB - INF/PR/SS

Il progetto della Radio a scuola nasce dall'esigenza di permettere agli alunni di conoscere altre forme di comunicazione e di poter comunicare con il mondo esternando le loro conoscenze e le loro attività scolastiche ed extrascolastiche. La radio rappresenta uno dei mezzi più diffusi e anche quello che lavora attraverso un linguaggio molto più semplice. Tale strumento consente di consolidare il senso di appartenenza all'Istituto e propone spazi e luoghi di partecipazione attiva, fattiva e creativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze digitali e comunicative, scoprire l'efficacia del lavoro di squadra.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Aule	Aula generica

● Progetto di Istituto PERCORSI DI LEGALITÀ - PR/ SS

Il progetto focalizza la sua attenzione sull'educazione alla legalità, intesa come disciplina trasversale che impegna tutti i docenti e che è finalizzata alla formazione del buon cittadino, una persona che stia bene con sé e con gli altri, responsabile, partecipa alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche ed i pericoli del mondo che la circonda per imparare a prevenirli o tentare di risolverli. Agli alunni non viene richiesto di memorizzare leggi e regolamenti, quanto piuttosto di confrontarsi tra pari sui diversi ambiti tematici proposti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Riduzione dei casi di bullismo/cyberbullismo e promozione del benessere attraverso la scoperta di pratiche che aiutano l'inclusione di ogni studente nelle relazioni tra pari.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Progetto CONOSCO...QUINDI SCELGO! Prevenzione al bullismo e lotta alle dipendenze - PR/ SS

Il progetto nasce da profonde esigenze: la scuola rappresenta un luogo privilegiato per la realizzazione di azioni volte a favorire lo sviluppo educativo, cognitivo e sociale, attraverso la divulgazione di informazioni atte a promuovere sani stili di vita e la prevenzione di molte patologie. Alcuni comportamenti, spesso maturati in giovane età, determinano alcune tra le maggiori cause di malattia e di mortalità. Per questo è di fondamentale importanza la prevenzione consapevole. Il progetto si propone le seguenti finalità: prevenzione all'uso di alcol, droghe, fumo; prevenzione di comportamenti scorretti in ambito digitale e di cyberbullismo; prevenzione delle dipendenze (internet, videogame, droghe, alcol, fumo); prevenzione alla violenza di genere; educazione sessuale e prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse. Il progetto prevede la collaborazione con Asl, Polizia, Carabinieri, psicologi, operatrici del Centro Antiviolenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo materiale e spirituale degli alunni volto all'acquisizione di stili di vita attivi e pacifici, coinvolgendo i genitori nella governance delle innovazioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno-esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **Progetto A SCUOLA DI LATINO: avvio allo studio della lingua latina - SS**

Il progetto è rivolto agli studenti di terza media con una buona padronanza dell'italiano che



vogliono potenziare le competenze linguistiche e conoscere le radici della nostra lingua e della nostra cultura. È da considerarsi inoltre propedeutico alla frequenza di un liceo. A questi alunni si vuole proporre un corso di avviamento allo studio della lingua latina che possa offrire la conoscenza delle dinamiche del latino, attraverso un panorama semplificato delle strutture grammaticali e che al tempo stesso possa permettere a ciascuno di valutare le proprie scelte orientative in relazione agli istituti che prevedono lo studio di questa materia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto si propone far acquisire agli alunni consapevolezza della propria identità storica e culturale, di fornire loro un metodo logico e rigoroso per lo studio della lingua latina e di favorire il rapporto di continuità didattica e formativa fra scuola secondaria di I grado e scuola secondaria di II grado.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Progetto E-TWEENING FRANCESE classe IID - SS

Il progetto si propone di offrire la possibilità agli alunni di conoscere adolescenti francesi della loro età e le peculiarità della loro cultura e civiltà; di poter utilizzare la lingua in un contesto reale sperimentando le competenze linguistiche apprese scambiando brevi lettere per conoscersi e stringere amicizia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Accrescimento della fiducia nelle proprie potenzialità, apertura verso gli altri, sviluppo della capacità di usare la lingua francese in un contesto reale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Corso di SOSTEGNO ALLO STUDIO- SS

Il corso è uno strumento concreto di accompagnamento scolastico educativo e formativo per gli alunni figli di genitori lavoratori e/o di famiglie svantaggiate e per i ragazzi con bisogni educativi speciali che vivono difficoltà di apprendimento nel loro percorso scolastico. Durante il corso, gli alunni verranno supportati nello svolgimento pomeridiano dei compiti al fine di contrastare il fenomeno dell'insuccesso-abbandono scolastico implicito e le altre tipologie di disagio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il corso mira a far acquisire agli alunni una corretta metodologia di apprendimento e a sviluppare il loro senso di efficacia.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Corso di recupero delle competenze della lingua inglese classi I, II, III - SS

Recupero delle abilità grammaticali e di speaking, listening, reading and writing degli alunni delle classi I-II-III della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Il corso, nella sua strutturazione, mira a far raggiungere allo studente l'acquisizione di un sufficiente livello di conoscenze, abilità e competenze nell'ambito della lingua inglese, migliorando altresì i risultati raggiunti nel 1° quadrimestre.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

● Corso di recupero delle competenze della lingua francese- classi seconde - SS

Il corso mira al recupero le carenze evidenziate dagli studenti nel corso della prima parte dell'anno: migliorare il metodo di studio della lingua; rafforzare l'autostima; acquisire maggiore sicurezza per affrontare al meglio verifiche e interrogazioni; sviluppo delle abilità e competenze previste dal Quadro comune europeo di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Buona comprensione del testo, sufficiente esposizione orale su tematiche di vita quotidiana.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

● Corso di recupero delle competenze della lingua francese- classi terze - SS

Il corso è destinato al raggiungimento delle competenze di base degli alunni per affrontare le prove dell'esame.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Buona comprensione del testo, sufficiente esposizione orale su tematiche di vita quotidiana.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

● Progetto LET'S PLAY TOGETHER - SS

Il percorso mira a favorire il superamento di alcune criticità che si riscontrano in età scolare: la timidezza, l'aggressività, la difficoltà ad esprimersi e comunicare. Aiuta inoltre a rafforzare la capacità di lavorare in gruppo e a rispettare le persone, ad ascoltare se stessi e gli altri, concentrandosi insieme verso un obiettivo comune. A ciò si aggiunga la necessità di acquisire la consapevolezza di essere necessari alla riuscita del lavoro di gruppo. In questa prima fase della scuola secondaria di primo grado, lavorare in gruppo per uno scopo aiuta a stabilire rapporti più solidi. L'esperienza teatrale stimola, infatti, le diverse forme di apprendimento, potenziando ed indirizzando energie creative ed alimentando il gusto estetico e artistico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Realizzazione di uno spettacolo teatrale composto da sketch in Inglese. La preparazione dello spettacolo e la rappresentazione hanno lo scopo di: consolidare le relazioni del gruppo classe; abituare ogni alunno a lavorare per il successo del gruppo; sviluppare la capacità espressivo - comunicativa in lingua straniera.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto IMUN - SS

Il progetto IMUN- Italian Model United Nations L'Italian Model United Nations è la simulazione ONU più grande d'Europa. Gli studenti si cimentano e approfondiscono le tematiche oggetto dell'agenda politica internazionale, indossando i panni di ambasciatori e delegati. Durante il model gli studenti si confrontano in lingua inglese con studenti di altre scuole. Ogni studente



rappresenta un paese diverso e dibatte su un topic, tenendo discorsi, preparando bozze di risoluzioni, negoziando con alleati e avversari, cercando di risolvere i conflitti, muovendosi secondo le regole di procedura delle Nazioni Unite. Il progetto si svolge totalmente in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisizione di Soft Skills attraverso percorsi formativi basati su “learning by absorbing”, “learning by doing” and “learning by interacting” (role play). Acquisizione di competenze di cittadinanza (leadership; cooperative working; adattabilità e flessibilità; autonomia; autostima; senso di appartenenza alla comunità)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno-esterno (Esperto di United Networks)



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica

● Progetto RIPRISTINO E VALORIZZAZIONE DEL BIBLIOPOINT AMALDI - INF/PR/SS

Il progetto è destinato alla creazione di una biblioteca scolastica che sia possibile risorsa per l'apprendimento, un laboratorio a vantaggio della didattica e della formazione personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze scolastiche, in particolare della lettura e comprensione del testo, della capacità di sintesi e riflessione personale. Abitudine alla lettura come piacere personale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno-esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Progetto MIGUEL SCUOLE - SS

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere nei ragazzi una cultura sportiva fatta di curiosità verso il mondo e di lealtà verso i valori di una sana competizione, ricordando loro che lo sport è prima di tutto una forma di aggregazione sociale, un vero e proprio strumento per combattere ogni forma di violazione dei diritti dell'uomo. Gli alunni coinvolti parteciperanno alle competizioni interscolastiche sulla distanza dei mille metri e nelle gare di velocità (80 mt, 100 mt).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Qualificazione alle fasi finali della competizione e ingresso nella classifica a punti delle scuole partecipanti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Impianti sportivi da specificare

● **Progetto SCUOLA ATTIVA JUNIOR - SS**

Il progetto consente un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva; favorisce la scoperta di tanti sport diversi ed appassionanti, offrendo anche alle scuole un know-how e strumenti specifici per riproporre le varie discipline, grazie agli insegnanti di Scienze Motorie che saranno affiancati da tecnici federali; promuove lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, utile alla pratica di tutti gli sport; diffonde la cultura del benessere e del movimento, oltre all'educazione alimentare, con contenuti pensati per gli alunni, gli insegnanti e l'intera comunità educante.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione da parte di alunni e docenti del know-how di base delle discipline praticate.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno-esterno (tecnici federali)

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto EUROPA InCanto - SS

Il progetto mira a far conoscere, cantare e amare l'opera lirica a scuola. Il percorso di apprendimento si sviluppa con un primo momento dedicato alla formazione dei docenti, per continuare con dei laboratori che verranno svolti in classe rivolti agli alunni tenuti da cantanti lirici e concludersi con un coinvolgente spettacolo in Teatro, per avvicinare giovani e famiglie alla musica, scoprendo curiosità, personaggi, trame e arie di un'opera scelta del grande repertorio lirico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Alunni e docenti potranno scoprire e vivere da protagonisti il fascino del melodramma.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno-esterno (Cantanti lirici dell'Associazione)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Aula generica

● Progetto SIAMO TUTTI RE - INF/PR

Il progetto mira a sensibilizzare i bambini ai valori dell'accoglienza, pace e solidarietà; a vivere la festività del Natale in un clima di serenità, collaborazione, gioia, altruismo scoprendo la gioia di lavorare insieme; a riflettere sul messaggio e sui valori del Natale e sui personaggi e simboli natalizi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Acquisizione di atteggiamenti volti alla Pace e alla Fratellanza attraverso la realizzazione di lavori di gruppo destinati alla condivisione di momenti di festa a scuola durante i quali saranno valorizzate le attitudini di tutti e di ciascuno.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto PICCOLI EROI A SCUOLA - INF

Il progetto, partendo dai campi di esperienza e attraverso l'aspetto ludico delle sue attività, permette di iniziare ad acquisire competenze attraverso il giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto. Lo sfondo integratore del laboratorio espressivo-motorio sono il



racconto di fantasia e le fiabe da animare attraverso il gioco in tutte le sue forme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Al termine del percorso, gli alunni dovranno dimostrare di aver acquisito le seguenti competenze: Comunicative • Saper interagire con gli altri e con l'ambiente circostante attraverso il linguaggio non verbale • Saper selezionare e utilizzare i segnali corporei ritenuti funzionali al messaggio che si vuole comunicare Cognitive • Conoscere la propria corporeità: percezione globale e segmentaria del proprio corpo, coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica, percezione dinamica, ritmo ed equilibrio • Padroneggiare le strutture spazio-temporali • Conoscere i principi generali per il mantenimento della salute Socio-relazionali per la gestione del movimento • Controllare gli schemi motori, dinamici e posturali di base, nei lavori di gruppo

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto INCONTRIAMOCI A CANESTRO - PR

Il progetto è finalizzato a promuovere l'educazione corporeo-motoria, anche a connotazione pre-sportiva, dei bambini rispettandone i naturali ritmi di sviluppo e a coadiuvare le maestre nella gestione delle emozioni e nel supporto per i bambini maggiormente bisognosi. L'obiettivo è combattere il bullismo mediante l'approccio e la pratica della pallacanestro, nelle sue varianti del mini-basket e dell'easy basket introducendo elementi di motivazione efficaci per i bambini della scuola primaria: contesto ludico e salutare, valore e bellezza dell'agonismo come forma di collaborazione e di competizione regolata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Strutturazione di atteggiamenti volti alla collaborazione nel raggiungimento degli obiettivi, empatia verso i compagni, supporto agli stessi, sviluppo delle abilità motorie coordinative e condizionali.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno-esterno (Istruttore federale)

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto IL GIORNO DELLA MEMORIA - PR

Il progetto ha la finalità di educare alla memoria, al ricordo, alla ricorrenza storica, al giorno della Memoria e di sensibilizzare gli alunni alla riflessione sui temi della Shoah, dell'antisemitismo e dell'indifferenza nei confronti delle discriminazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Rispetto delle regole per una cultura dei valori, della solidarietà, della tolleranza nonché dell'educazione al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza e di tutte le forme di discriminazione.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Progetto PENSIERI, PAROLE, AZIONI DI PACE - PR

In un momento storico così delicato crediamo sia necessario dare voce ai pensieri dei bambini, alle loro paure e ai loro timori. Crediamo sia necessario rassicurarli, fargli comprendere che ci sono persone impegnate alla ricerca di soluzioni di pace, promuovere in loro la consapevolezza che la pace comincia da ciascuno di noi e che tutti possiamo essere promotori e testimoni della pace. In tale ottica, verranno effettuate attività di riflessione e realizzate ricerche, dialoghi, tematizzazioni ed elaborati sulla pace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Condivisione -collaborazione -partecipazione attiva e coinvolgente di tutti i bambini

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto GENS- Ben tornato Lupo - SS

Dopo essere stata una specie a rischio di estinzione negli ultimi quaranta anni, si è assistito allo spontaneo ripopolamento del Lupo in Italia. Il lupo nel Lazio è segnalato in diverse aree protette regionali, lungo il litorale, nelle zone della Tusciane nel territorio del Parco di Veio dove i Guardiaparco stanno monitorando un piccolo gruppo di esemplari. Il progetto è finalizzato alla consapevolezza dell'importanza del ritorno del lupo e del suo ruolo negli ecosistemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Il progetto intende far avvicinare gli alunni alla conoscenza del lupo, specie emblematica anche dal punto di vista culturale e a superare i pregiudizi connessi al suo storico rapporto conflittuale con l'uomo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno-esterno (Guardiaparco)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Aula generica

● Progetto INCONTRI - SS

Il progetto INCONTRI è un percorso didattico sulla conoscenza delle principali identità religiose presenti in Italia al fine di stimolare negli alunni riflessioni sul tema dell'identità religiosa, della convivenza di fedi diverse e della condivisione di valori e di obiettivi per la costruzione di una società più ricca e più aperta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Superamento degli stereotipi e dei pregiudizi più comuni; scoprire che ogni religione è una realtà "complessa" e variegata, che si può comprendere solo con la conoscenza delle fonti e, soprattutto, con l'incontro diretto con persone che vivono la propria fede nell'esperienza quotidiana.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno-esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto FINESTRE- Storie di rifugiati - SS

Il progetto Finestre - Storie di rifugiati vuole favorire la riflessione sul tema dell'esilio, in particolare attraverso il contatto diretto con rifugiati e l'ascolto delle loro storie di vita. Il cuore del progetto consiste nell'incontro diretto con chi ha vissuto sulla propria pelle l'esperienza dell'esilio al fine di scardinare tanti pregiudizi e luoghi comuni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il cuore del progetto consiste nell'incontro diretto con chi ha vissuto sulla propria pelle l'esperienza dell'esilio al fine di scardinare tanti pregiudizi e luoghi comuni.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno-esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto INVENTIAMO UNA BANCONOTA-PR/ SS

L'iniziativa intende coinvolgere gli studenti in un progetto interdisciplinare, consistente nella realizzazione di un bozzetto di una banconota "immaginaria". Per l'anno scolastico 2023/2024, il tema del Premio è "Misurare la realtà" volto a promuovere l'importanza del conoscere con



esattezza e precisione: conto dunque sono. Il riferimento è volto alle misurazioni nella vita quotidiana: banconote, depositi, redditi, ricchezze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Il tema proposto "Misurare la realtà" vuole incentivare e raccogliere l'interesse già manifestato sull'argomento dalle nuove generazioni, invitando alunni e alunne a riflettere su un argomento dal forte valore sociale e di educazione finanziaria e raccogliere così le loro emozioni e i loro pensieri sotto forma di bozzetto di banconota immaginaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno-esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Concerti



● Progetto ISTAT- Censimento permanente sui banchi di scuola- SS

L'iniziativa "Il Censimento permanente sui banchi di scuola", promossa dall'Istat grazie alla collaborazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito, si compone di un percorso informativo/formativo al quale è collegato un Contest suddiviso in una competizione statistica, le Censigare, e in un concorso di idee, centrato sul tema "Censimento e territorio".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza dell'importanza del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni e del ruolo svolto dalla statistica nella lettura e comprensione del Paese. Ogni classe, guidata da un docente referente, dopo aver messo alla prova le conoscenze durante la sfida nazionale, è chiamata a realizzare un Progetto creativo che racconti il proprio territorio attraverso l'utilizzo di dati statistici.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto GENS- Ben tornato Lupo – SS

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

·
Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

·
Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto intende far avvicinare gli alunni alla conoscenza del lupo, specie emblematica anche dal punto di vista culturale e superare i pregiudizi connessi al suo storico rapporto conflittuale con l'uomo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Dopo essere stata una specie a rischio di estinzione negli ultimi quaranta anni, si è assistito allo spontaneo ripopolamento del Lupo in Italia. Il lupo nel Lazio è segnalato in diverse aree protette regionali, lungo il litorale, nelle zone della Tuscia e nel territorio del Parco di Veio dove i Guardiaparco stanno monitorando un piccolo gruppo di esemplari. Il progetto è finalizzato alla consapevolezza dell'importanza del ritorno del lupo e del suo ruolo negli ecosistemi.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Progetto competenze digitali
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto tende all'ampliamento delle applicazioni didattiche digitali, nonché all'ampliamento dei dispositivi digitali e agli strumenti interattivi. Inoltre, il progetto pone l'attenzione sulla scoperta di siti didattici, organizzativi e gestionali finalizzati al miglior funzionamento delle aree interessate. Forum, classi virtuali, cloud per la didattica e forum saranno strumenti che concorreranno sia alla dotazione tecnologica d'Istituto, sia all'educazione ad ampio spettro dei media.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Ambienti didattici 2.0
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il seguente progetto ha come finalità lo sviluppo degli standard minimi relativi agli ambienti digitali con i relativi contenuti didattici. Scoperta di applicazioni e software per la didattica



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

digitale e la robotica educativa, in funzione della introduzione al Coding, come espresso dalla progettualità del PTOF.

Titolo attività: Didattica Innovativa
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il seguente progetto ha come finalità lo sviluppo delle competenze digitali e contestualmente avvicinare l'utenza ai contenuti epistemologici veicolati attraverso gli strumenti digitali, scoprendo i rischi e le elevate opportunità che la tecnologia porta con sé. La piattaforma digitale, diventa lo spazio ideale per un apprendimento cooperativo e per il rinforzo della comunicazione efficace e della scoperta della valenza del peer to peer. La creazione di ambienti 2.0 sono necessari per l'avvio della pratica della didattica innovativa.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Soluzioni innovative
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il seguente progetto affronta i concetti fondamentali grazie a lezioni e a una progressione di consigli pensati per aiutare gli insegnanti a trarre il massimo dalla tecnologia per le classi di Google. Completando il corso sui concetti fondamentali, potrai sostenere l'esame di certificazione Docente di livello 1.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

I destinatari, individuati mediante monitoraggio, sono gli stessi che hanno sollevato le esigenze formative nel campo della DDI.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

AMALDI 2 - RMAA86001C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Coerentemente con la progettualità didattico- educativa e nel rispetto dell'autonomia professionale, i docenti della scuola dell'Infanzia definiscono e concordano le modalità di valutazione tenendo conto delle fasi di sviluppo psicologico dei bambini. Si verificano, mediante l'osservazione di tipo qualitativo, i comportamenti rispetto agli indicatori dell'età e i livelli raggiunti da ciascun bambino. Sono valutate le esigenze di ciascuno e sulla scorte di queste ultime si procede attraverso la programmazione di attività tese a calibrare le attività educative e formative tenuto conto delle Indicazioni Nazionali. Sono stati individuati i criteri elastici, in linea con la programmazione di sezione e di avvalersi di griglie di osservazione ben individualizzati e personalizzati, rubriche di valutazione relative alla situazione di partenza, intermedia e finali, diari di bordo e schede di valutazione propedeutiche al passaggio alla scuola Primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione degli apprendimenti dell'insegnamento dell'Educazione Civica vanno di pari passo con l'osservazione dei comportamenti e dell'acquisizione delle regole sociali e civiche tenuto conto la tenera età dell'utenza.

Allegato:

curricolo ed.civica- Infanzia.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione tiene conto di osservazioni sistematiche e continuative poste in essere dal team docente e dell'età del bambino che si affaccia all'ambiente scolastico, come nuova agenzia che concorre allo sviluppo della socializzazione e dei processi relazionali.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"EDOARDO AMALDI" - RMMM86001L

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione comuni seguono la logica del curricolo verticale, pertanto gli studenti sono accompagnati durante la fase del processo di insegnamento e apprendimento secondo una valutazione coerente e omogenea.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione degli apprendimenti dell'insegnamento dell'Educazione Civica vanno di pari passo con l'osservazione dei comportamenti e dell'acquisizione delle regole sociali e civiche.

Allegato:

Curricolo ed. civica-Traguardi- Secondaria.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione in oggetto è espressa attraverso un giudizio sintetico ed è riportato sul documento di valutazione. Essa è la risultanza di un confronto collegiale da parte dei docenti. Il comportamento assume una significatività in termini educativi e formativa e concorre al conseguimento delle Soft Skills, intese come competenze sociali e civiche. A tal proposito l'art. 1 comma 3 del D. Lgs n. 61 del 2017 indica espressamente che la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Va ravvisato inoltre, che per una corretta valutazione della sfera comportamentale dell'alunno, si tiene conto del nuovo insegnamento dell' Educazione Civica e i docenti prendono atto di specifici indicatori per valorizzare e promuovere i comportamenti virtuosi e positivi posti in essere dall'alunno, coinvolgendo tutte le parti attoree della comunità scolastica.

Pertanto, l'assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici, il rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture, quanto l' osservanza delle regole evinte dal Regolamento d' Istituto e del Patto di corresponsabilità e la partecipazione attiva alla vita della scuola sono i capisaldi della formazione del cittadino del domani.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti del consiglio di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi al contempo valorizzandone la funzione formativa, infatti in linea con quanto definito dall'articolo 1 del decreto legislativo n, 62/2017 , la valutazione è intesa come azione fondamentale del processo di insegnamento/apprendimento, in quanto processo che fornisce al docente informazioni importanti sull'efficacia del suo insegnamento, e all'alunno elementi per correggere i suoi errori e migliorare il suo stile di apprendimento. Dunque una valutazione per l'apprendimento e non solo dell'apprendimento, perché pone al centro l'alunno, la totalità della sua persona, con una attenzione educativa ai processi che l'alunno stesso costruisce. Infatti "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze." (C.M. 1865 10 ottobre 2017). La valutazione, continua e permanente, potrebbe essere articolata in tre momenti basilari: iniziale, in itinere e finale. La valutazione iniziale si colloca nella prima fase dell'anno scolastico e serve a contestualizzare il curriculum generale rispetto ai bisogni degli alunni di una specifica classe. La valutazione in itinere o



formativa si colloca nel corso degli interventi didattici con lo scopo di fornire all'insegnante le informazioni necessarie per la regolazione dell'azione didattica. La valutazione finale è situata al termine di una frazione rilevante del lavoro scolastico (quadrimestre) ed ha una funzione di carattere sommativo nel senso che va a redigere un bilancio complessivo del processo di apprendimento. La valutazione costituisce dunque l'ultima fase di un lungo processo che inizia con una progettazione condivisa, procede nella didattica quotidiana, si avvale di prove di verifica coerenti con gli obiettivi prestabiliti, rileva gli apprendimenti, verificando i risultati e riprogettando strategie di recupero. Le verifiche sistematiche saranno progettate attraverso: osservazioni degli alunni, colloqui orali e conversazioni guidate, prove scritte, prove oggettive, tecnico-pratiche, questionari, prove strutturate e semistrutturate, anche comuni per classi parallele, compiti autentici e prove esperte per valutare le competenze.

Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva sottende alla frequenza dei tre quarti del monte orario annuale personalizzato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, quindi anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato avviene verificando i seguenti requisiti: frequenza dei tre quarti del monte orario annuale personalizzato (sono previste delle deroghe a questo limite, deliberate dal collegio dei docenti.) e partecipazione alle prove Invalsi, che si svolgono nel mese di aprile.

L'ammissione all'esame di stato è disposta dal Consiglio di classe anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso a maggioranza, in sede di scrutinio finale, anche se è attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

Allegato:

[Criteri esame di stato.docx.pdf](#)



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SOGLIAN - RMEE86001N

AMALDI 2^ - RMEE86002P

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione comuni seguono la logica del curricolo verticale, pertanto gli studenti sono accompagnati durante la fase del processo di insegnamento e apprendimento secondo una valutazione coerente e omogenea.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione degli apprendimenti dell'insegnamento dell'Educazione Civica vanno di pari passo con l'osservazione dei comportamenti e dell'acquisizione delle regole sociali e civiche tenuto conto la tenera età dell'utenza.

Allegato:

curricolo ed.civica- Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione in oggetto è espressa attraverso un giudizio sintetico ed è riportato sul documento di valutazione. Essa è la risultanza di un confronto collegiale da parte dei docenti. Il comportamento assume una significatività in termini educativi e formativa e concorre al conseguimento delle Soft Skills, intese come competenze sociali e civiche. A tal proposito l'art. 1 comma 3 del D. Lgs n. 61 del



2017 indica espressamente che la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Va ravvisato inoltre, che per una corretta valutazione della sfera comportamentale dell'alunno, si tiene conto del nuovo insegnamento dell' Educazione Civica e i docenti prendono atto di specifici indicatori per valorizzare e promuovere i comportamenti virtuosi e positivi posti in essere dall'alunno, coinvolgendo tutte le parti attoree della comunità scolastica.

Pertanto, l'assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici, il rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture, quanto l' osservanza delle regole evinte dal Regolamento d' Istituto e del Patto di corresponsabilità e la partecipazione attiva alla vita della scuola sono i capisaldi della formazione del cittadino del domani.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015. Alle due fonti normative predette si è aggiunta la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni alle scuole in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione. Come indica l'art. 3 del D.L. 62/2017 "le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione" e aggiunge che, in presenza di questi casi, l'istituzione scolastica debba attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, che comunque vanno, come afferma la nota 1865, "tempestivamente e opportunamente segnalati alle famiglie".

La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione ed espressa con delibera unanime dai docenti di classe. Il giudizio di non ammissione alla classe successiva è espresso all'unanimità dai docenti del team di classe nei seguenti casi: □ mancato raggiungimento degli obiettivi minimi in tutte le aree disciplinari, anche a seguito di specifiche strategie attivate; □ un profilo fortemente inadeguato rispetto alla maturità prevista per l'età; □ numero di assenze così elevato da impedire alla scuola di verificare il livello di acquisizione degli apprendimenti, in assenza di motivazioni socio-sanitarie documentate. In caso di criticità la scuola convocherà tempestivamente la famiglia per concordare le strategie di recupero e supporto. Se anche a seguito dell'attivazione di percorsi volti al recupero non vi è il raggiungimento degli obiettivi minimi, si proporrà alla famiglia l'eventuale non ammissione alla classe successiva. Dunque l'eventuale non ammissione dovrà essere concordata per tempo con la famiglia e considerata come opportunità di fruizione di tempi aggiuntivi per il conseguimento del successo



formativo dell'alunno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione scolastica di tutti gli alunni e in particolare di quelli con Bisogni Educativi Speciali è un obiettivo prioritario nelle scelte educative dell'Istituto Comprensivo. A tal fine, la diversità di interessi, capacità, ritmi e necessità di apprendimento è considerata una risorsa da valorizzare per la piena partecipazione di tutti e di ciascuno alla vita scolastica

Facendo proprie le indicazioni operative per promuovere l'inclusione scolastica presenti nel D.M. del 7 dicembre 2012 e nella C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, l'Istituto dedica particolare attenzione alle difficoltà degli alunni con disabilità e con altri Bisogni Educativi Speciali attraverso la personalizzazione/individualizzazione della didattica e la costruzione di ambienti di apprendimento positivi prestando attenzione a barriere e facilitatori, ovvero a tutte quelle azioni, procedure, strumenti idee e preconcetti che si configurano come ostacoli, o al contrario che funzionano da positivi strumenti di accesso e fruizione delle opportunità che la scuola e il contesto sociale offrono all'alunno.

Per gli studenti con disabilità certificata (Legge 104/92), la programmazione viene formalizzata nel P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato), elaborato dal Consiglio di Classe/Team docenti, utilizzando una modulistica comune e condivisa, d'intesa con le famiglie e con gli operatori del servizio socio-sanitario. Per gli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA) l'Istituto recepisce le indicazioni contenute nella Legge 170 del 2010. Le caratteristiche qualitative dell'inserimento scolastico vengono formalizzate nei Piani Didattici Personalizzati (PDP), elaborati dai Consigli di classe/Team docenti, d'intesa con le famiglie. L'inserimento prevede la esplicitazione di un percorso formativo idoneo a eliminare gli ostacoli che limitano l'apprendimento e a concretizzare una programmazione calibrata sui reali bisogni, sui ritmi e sugli stili di apprendimento degli alunni.

Tra gli strumenti normativi utili a disciplinare tale ambito, l'Istituto tiene conto del D.M. del 27/12/2012 che riconosce la necessità di una personalizzazione della didattica per tutti quegli alunni con Disturbi evolutivi specifici non tutelati dagli strumenti normativi vigenti; e della C.M. n. 8 del 6/03/2013, che richiama ulteriormente l'attenzione su quell'area dei BES che interessa lo svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, in particolare in riferimento agli alunni stranieri.

Per la redazione dei piani didattici personalizzati e individualizzati, l'Istituto utilizza specifici modelli



nei quali vengono chiarite le strategie di intervento adottate dai Consigli di Classe/Team docenti. Inoltre dispone di uno specifico Protocollo di Inclusione nel quale sono delineate le fasi di accoglienza e le modalità operative inclusive.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Attraverso la realizzazione di attività di inclusione (laboratorio musicale e teatrale) con ricaduta positiva nello sviluppo integrale della persona e nel gruppo classe; la redazione di PDP per alunni con BES ; l'adozione di un Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri ; il coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione; la costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione; l'utilizzo di software compensativi e per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità; l'organizzazione di corsi di recupero pomeridiani e anche la previsione di pause didattiche dedicate al recupero, la scuola si adopera per rendere quanto più inclusivo il percorso formativo di tutti gli studenti.

Punti di debolezza:

La scuola valorizza e stimola gli studenti che mostrano di essere particolarmente dotati, per essi infatti , e' prevista la Partecipazione a gare o competizioni sia interne che esterne alla scuola e l'attivazione di corsi o progetti (sia curricolari che extra curricolari) volti al potenziamento ma tali attività devono essere implementate maggiormente.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente inclusione. Iscrizione. La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione). Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno) La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti. Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente DVA, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi Analisi documentazione: All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente DVA Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni con Diagnosi, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente. Il referente inclusione e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI si avvale di un Gruppo di lavoro operativo (GLHO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare,



gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è importante sia nella definizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) che del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Insieme ai docenti ed ai referenti ASL, infatti, le famiglie contribuiscono a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo. La comunicazione genitoriale è tanto fondamentale, quanto necessaria per le finalità didattiche ed educative. Da un lato l'insegnante si pone come una persona di famiglia utilizzando modalità comunicative di tipo affettivo, quali la comprensione e l'accudimento dei genitori., I genitori attraverso il colloquio informale e formale diventano strategici nella trasmissione delle informazioni afferenti alla vita dello studente. Il ruolo della famiglia diviene pertanto, uno strumento privilegiato di comunicazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
--	--



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La scelta verrà definita dal P.E.I. di ogni singolo alunno. Il Gruppo di lavoro su Ptof , Verifica e Valutazione mette a punto sistemi di riferimento il più possibili omogenei sia per elaborare le prove di verifica, sia per stabilire criteri di valutazione condivisi. Gli strumenti di verifica saranno rappresentati da: - questionari - prove soggettive – oggettive - colloqui con alunni (interrogazioni) - compiti autentici. La valutazione globale terrà conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa, considerate le condizioni ambientali, fisiche e psichiche. La valutazione del processo formativo risponde alle finalità di far conoscere: - all'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati; - ai docenti l'efficacia delle strategie adottate per eventualmente adeguare le metodologie di insegnamento; - alla famiglia per certificare i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, competenze.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità tra ordini di scuola risponde all'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo; occorre, pertanto, predisporre tutte le possibili strategie per prevenire le difficoltà che possono insorgere nel momento di ingresso nel sistema scolastico e nel passaggio tra diversi ordini di scuola. Nell'attuazione dei progetti di continuità ed orientamento il nostro Istituto si propone di: garantire un maggior raccordo tra docenti delle classi "ponte" attraverso un attento confronto ed uno scambio di informazioni utili ad individuare punti di forza e di debolezza di ciascun alunno; provvedere alla puntuale stesura della documentazione prevista per gli alunni con disabilità in uscita da ciascun ordine di scuola (con particolare riferimento al PDF); guidare in maniera attenta gli alunni BES nelle attività di orientamento per l'iscrizione alla Scuola secondaria di II grado, affinché pongano in essere scelte coerenti con le proprie attitudini e con la prospettiva di un inserimento sociale; instaurare proficui contatti con i referenti BES delle scuole che saranno frequentate dagli alunni in uscita.



Aspetti generali

La scuola richiede un'organizzazione sempre più complessa al fine di ottemperare ai bisogni della propria utenza e necessita una funzionalità di sistema ben definita ed efficiente. Pertanto, i ruoli e le responsabilità poste in campo, quanto i meccanismi operativi dall'altro, consentono il monitoraggio dei livelli qualitativi dei servizi erogati e un'organizzazione tesa a produrre effetti di miglioramento sulla base dei bisogni emersi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali. Cura i rapporti con l'esterno e elabora insieme ad altre figure l'offerta formativa.	1
----------------------	--	---

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff di direzione vanta della presenza dei Collaboratori del Dirigente. Collaboratori del Dirigente: cooperano con il DS per il coordinamento organizzativo delle attività didattiche previste dal piano annuale; sostituiscono il Dirigente in caso di assenza o di impedimento; pianificano e coordinano l'orario curricolare dei docenti e degli alunni; pianificano e coordinano tutte le attività scolastiche; accertano il rispetto dell'orario di lavoro del personale scolastico; provvedono alla sostituzione temporanea dei colleghi assenti; collaborano alla formazione delle classi; provvedono al coordinamento e alla supervisione in materia di tutela dei dati personali sensibili relativamente agli alunni ed ai lavoratori dei plessi; collaborano con il DS per la formulazione dell'ODG del Collegio dei docenti e per la verifica delle presenze; coordinano, nello	1
--------------------------------------	--	---



specifico, le attività didattiche e organizzative della sede di servizio.

Funzione strumentale

Le funzioni strumentali, docenti attribuiti ad aree specifiche di intervento, sono ritenute strategiche per il buon andamento della scuola. I docenti incaricati sono funzionali alla realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia e ciascuno, nella propria area di intervento, svolgono attività di gestione, sviluppo e coordinamento. FS INTERCULTURA: docente coinvolto a facilitare l'ingresso e la permanenza nella comunità scolastica degli studenti N.A.I e di seconda generazione, al fine di garantire il benessere degli stessi, il successo formativo e ridurre i rischi di abbandono scolastico. Inoltre, la funzione facilita i rapporti e gli scambi comunicativi con gli studenti stranieri, i docenti e le famiglie. La FS PTOF esplica i seguenti compiti: 5
aggiorna il Piano Triennale dell'Offerta Formativa; provvede alla stesura/revisione dei documenti istituzionali allegati al PTOF; coordina l'area progettuale dell'Istituto; coordina il gruppo delle Funzioni Strumentali dell'Istituto. La FS INCLUSIONE esplica i seguenti compiti: realizza una comunità scolastica inclusiva, garantisce il coordinamento pedagogico e organizzativo di tutti i docenti di sostegno, supporta la progettazione didattica integrata; monitora gli interventi inclusivi; collabora con i docenti curricolari, con le famiglie e con gli Enti istituzionali e collabora con la ASL Roma 1. Inoltre, coordina le attività per la definizione degli obiettivi disciplinari comuni e individuazione di competenze e contenuti



essenziali per le attività formative. Promuove le attività per l'individuazione di criteri comuni per la valutazione e, in particolare, per la definizione della soglia di accettabilità di una prova per alunni con P.E.I. semplificato o con programmazioni differenziate; coordina le attività per l'elaborazione di piani di sostegno e recupero per alunni che seguono P.E.I. con programmazioni differenziata. Richiede, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; elabora un piano di aggiornamento professionale. favorire i rapporti tra Enti locali e ambito territoriale. Si fa promotore di iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni.

FS ORIENTAMENTO, funzione strategica e centrale che accompagna lo studente ad una scelta consapevole circa il futuro percorso scolastico; concorre a determinare una valenza formativa e orientante e di contrasto alla dispersione scolastica e a garantire il successo formativo dello studente.

FS VALUTAZIONE: Coordinamento e aggiornamento del RAV e PDM in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali e con il NIV; Predisposizione percorso Valutazione d'Istituto in base alla restituzione dei dati del SNV; Predisposizione prove di verifica oggettive comuni e per le classi parallele (in ingresso, in itinere e finali) di Italiano e Matematica, scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado, secondo quanto previsto nel Piano di Miglioramento del RAV; Calendarizzazione somministrazione delle prove comuni e condivise per classi parallele. Elaborazione e proposte di griglie comuni e condivise di



	<p>Valutazione intermedia e finale sulla base delle richieste/osservazioni dei docenti; Raccolta e tabulazione dei dati; Determinazione degli indici statistici (media, moda e mediana) utili a progettare e attuare interventi per il recupero e il miglioramento dei livelli di apprendimento; Coordinamento ed organizzazione della somministrazione e della tabulazione delle Prove Invalsi 2020; Interagire con le altre Funzioni Strumentali, i docenti referenti e le commissioni di lavoro, per acquisire i materiali da inserire nel PTOF, tenendo presente le peculiarità del documento. Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI; Collaborazione con Referenti e F.S.; Partecipazione agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; Rendicontazione al Collegio Docenti sul lavoro svolto; Supporto organizzativo al DS.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Il responsabile di plesso raccoglie le esigenze relative ai materiali, sussidi, attrezzature necessarie, segnala situazioni di rischio e riferisce con tempestività l'andamento e i problemi del plesso. Spetta inoltre, di mantenere serene e proficue le relazioni tra colleghi, con gli alunni e famiglie</p>	2
Responsabile di laboratorio	<p>Le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e Istituto: Responsabili dei laboratori musicali, digitali, Responsabili palestre, Responsabili orario e Responsabili di spazi atti alla lettura, quali biblioteche.</p>	2
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale: si occupa della gestione del registro elettronico, della piattaforma Google Classroom, dei laboratori multimediali e opera a supporto delle famiglie. E' compito</p>	1



dell'animatore digitale promuovere la transizione digitale presso il personale docente mediante l'offerta di corsi pertinenti alla crescita professionale dell'insegnante nell'uso delle tecnologie finalizzata a garantire una didattica innovativa ed inclusiva, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e da quanto sollecitato dalla Agenda 2030 e del PNRR. Inoltre cura l'organizzazione di laboratori ed attività con il coinvolgimento della comunità scolastica, favorendo la partecipazione sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori della comunità scolastica. territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. creazione di soluzioni innovative; individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratorio di coding per gli studenti); coordinamento del team per l'innovazione e di tutte le figure, interne ed esterne, alla scuola che partecipano alla realizzazione del PNSD. Coordinatore dell'educazione civica

Coordinatore
dell'educazione civica

Il Coordinatore dell' educazione civica concorre nell'instaurare un clima di raccordo cooperativo nei settori della progettazione, dell'organizzazione (quadro orario, allestimento ambienti di apprendimento, collegamenti con

1



enti estranei alla Scuola), del monitoraggio delle U.D.A. che sono in linea con le tematiche scelte per il curricolo di Istituto e funzionali alle competenze da far conseguire, e agli obiettivi di apprendimento stabiliti a livello normativo; □ nel connettere gli apprendimenti formali, con i non formali e informali, mirando all'obiettivo di una formazione integrale della persona che si avvalga alla stessa maniera dell'esperienza della quotidianità scolastica, degli apprendimenti acquisiti in ambienti non scolastici e del dibattito culturale e civile circostante. Nello specifico, i compiti del Coordinatore sono riconducibili alle 4 seguenti macroaree: 1. raccordo organizzativo e progettuale a livello orizzontale e verticale, e con gli OO.CC. di Istituto; 2. coordinamento della ricerca e della progettazione disciplinare per la costruzione di UDA interdisciplinari; 3. monitoraggio dell'attuazione del curricolo, anche ai fini di una riprogettazione metodologico-didattica; 4. verifica e valutazione dei processi educativi e formativi sviluppati.

Funzione di supporto alla didattica

Le funzioni di supporto alla didattica: referenti formati che si occupano di settori tematici, quali, accoglienza alunni stranieri , interventi metodologici a favore degli alunni H e con Bisogni Educativi Speciali, organizzazione e orario degli insegnanti di sostegno, stesura Pei...) , bullismo/cyberbullismo, educazione alla legalità ect..

2

Funzioni di supporto ai docenti

Le funzioni di supporto ai docenti: gli insegnanti , in qualità di tutor, concorrono ad accompagnare serenamente i neoimmessi al superamento dell'anno di prova, ai suddetti docenti si

2



	inseriscono i docenti facenti parte del Comitato di Valutazione.	
Coordinatore di classe	Il coordinatore di classe: coordina le attività di programmazione di intersezione/ interclasse, mantiene, in collaborazione con il team docente il contatto con il rappresentante di classe.	28

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Il coordinatore di classe: coordina le attività di programmazione interclasse, mantiene, in collaborazione con il team docente il contatto con il rappresentante di classe. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione	28
Docente di sostegno	Insegnamento e sostituzioni, Potenziamento sul sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento e sostituzioni, Potenziamento di Musica. Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Potenziamento

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Insegnamento e sostituzioni, Potenziamento Lingua inglese. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi è responsabile della gestione della documentazione, dei servizi amministrativi e di supporto; organizza le attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto; organizza le attività dei collaboratori scolastici in base alle direttive del DS; predispone il piano annuale ed i budget di spesa in collaborazione con il DS; controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo; predispone il conto consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria; gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni; gestisce la modulistica della committenza pubblica per l'apertura, la conduzione e la chiusura di corsi e per la rendicontazione; gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori; gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali; sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni; è delegato alla gestione dell'attività negoziale; è componente dell'ufficio di Dirigenza. Il Direttore dei servizi generali e amministrativi svolge le funzioni previste dal proprio profilo e le funzioni delegate dal Dirigente Scolastico

Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo: al prelievo della posta elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente; consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al DSGA; protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal



Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; gestione e tenuta del protocollo; archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico; supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni alle Organizzazioni Sindacali, Organi collegiali; RSU, al personale, agli alunni della scuola e per tutte le attività progettuali del POF; Espletamento pratiche di infortunio per via telematica così come previsto dalla nota operativa del 22/01/2013 prot. 725 in assenza del personale preposto.

Ufficio acquisti

L'ufficio si occupa con seguenti funzioni amministrative ed utilizzo del SIDI/SISSI IN RETE: gestione bandi, contratti e accordi di rete; gestione fornitori ed acquisti, Durc, Cig, AVCP, ecc. gestione anagrafe prestazione, esperti esterni, gestione magazzino e facile consumo; gestione inventario; gestione beni locali.

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti: provvede alla iscrizioni, organizza gli scrutini, le gite e gli scambi scolastici. Inoltre, si occupa di fornire informazioni, assistenza e supporto alle famiglie nelle operazioni tecnico-amministrative.

Ufficio per il personale A.T.D.

Coordinamento dell'area con compiti di controllo, verifica e raccordo dei relativi procedimenti amm.vi; referente del personale di area; formula proposte operative al DSGA, con seguenti funzioni amministrative ed utilizzo del SIDI/SISSI IN RETE: gestione organico personale ; gestione stato giuridico personale a T.I.; gestione mobilità personale a T.I.; gestione riconoscimento. e riscatti pre-ruolo; gestione provvedimenti disciplinari; gestione infortuni e vertenze lavoro; gestione fascicoli personale a T.I.; pratiche INPDAP ed INPS; gestione Centro Impiego personale. T.I.; gestione cessazioni servizio; gestione anagrafe prestazioni, doc. interni; UOR3 con seguenti



funzioni amm.ve ed utilizzo del SIDI/SISSI IN RETE: gestione stato giuridico personale T.D.; gestione fascicoli personale a T.D.; gestione assenze, permessi orari e visite fiscali di tutto il personale; gestione scioperi e permessi sindacali.; gestione graduatorie ed individuazione. supplenti.; corsi di formazione e di aggiornamento; gestione statistiche personale; controllo firme sui registri presenze. e avvisi; gestione sostituzioni. e lavori straordinari. Ata; gestione TFR

Ufficio personale

Cura i rapporti con i docenti garantendo il ricevimento degli stessi secondo il seguente orario: martedì/ mercoledì dalle ore 10.30 alle 13.00, giovedì dalle ore 13.00 alle ore 14.00. L'ufficio personale riceve le segnalazioni circa le assenze e dispone seconde quest'ultime le sostituzioni necessarie. I ricevimenti in presenza sono espletati previo appuntamento telefonico. Ricevimento telefonico segue il seguente prospetto orario: dal Lunedì al venerdì dalle ore 9.30 - 11.30/ 13.00 - 14.00.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online](#) [Pagelle on line](#) [Modulistica da sito scolastico](#)

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsoglianamaldi.edu.it/didattica/modulistica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Intersos

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Cenpis Orion

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ViviVejo**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Istituto della Lingua Romena di Bucarest**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Competenza di sistema

Autonomia didattica e organizzativa;

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione inclusione

Moduli formativi relativi a BES, DSA, DA e sugli ausili tecnologici applicati alla disabilità gestione degli alunni in difficoltà; didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Didattica innovativa

°Didattica per competenze e innovazione metodologica °Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Inglese

La formazione in oggetto ha come finalità il conseguimento da parte del personale docente coinvolto del livello B2 della lingua inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Dematerializzazione

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--